



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 8 marzo 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali. » 18

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 27
— Ammortamenti » 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 34
— Richieste e dichiarazioni di assenza di morte presunta » 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara. » 35

Altri annunci:

- Consigli notarili. » 44

- Rettifiche » 44

- Indice degli annunci commerciali Pag. 45

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIFTA - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 3.510.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna
al n. 52711 reg. soc.

Codice fiscale 03903060378

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Cornia, Galleria Cavour, 7, Bologna in assemblea per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Letture ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992.
Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;

Rinnovo cariche sociali scadute per compiuto mandato, previa statuizione del tipo dell'organo amministrativo e del numero dei componenti;

Statuizione compensi.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile conseguenti alle risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;

Riduzione del capitale per perdite e sua reintegrazione alla misura attuale di L. 3.510.000.000.

La prima convocazione viene fissata per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 9.

La seconda convocazione viene fissata per il giorno 24 marzo 1993 stessi luogo ed ora.

Bologna, 22 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Accorsi

B-154 (A pagamento).

CASTELLINI - S.p.a.

Sede sociale in Castel Maggiore (Bologna), via Saliceto 22
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna registro società n. 9926
 Codice fiscale 00307060376

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Bologna in via Guerrazzi n. 1, presso lo studio Redenti, in prima convocazione l'8 aprile 1993 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il 9 aprile 1993 alla stessa ora e presso la medesima sede per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Determinazione degli emolumenti per gli amministratori e per il Collegio sindacale.

A norma di statuto possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Bologna, ovvero presso l'Unione di Banche Svizzere di Losanna.

Castel Maggiore, 23 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Franco Castellini

B-153 (A pagamento).

VISBROKER - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 45.000.000.000
 N. 52603 registro società Tribunale di Bologna

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 30 marzo 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 novembre 1992 e relazioni relative;
 Nomina delle cariche sociali.

L'amministratore unico: dott. Franco Gandolfi.

B-160 (A pagamento).

U.T.A. MILANO - S.p.a.**Uffici Tecnici Assicurativi Milano**

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II 37
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 274695 reg. soc. n. 7075 vol. n. 45 fasc.
 Codice fiscale 08948580157

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 12 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 37 a Milano, piazza Luigi di Savoia n. 24;
 Modifica degli artt. 2 e 9 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: dott. Lorenzo Boglione.

T-274 (A pagamento).

FININVEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Vittore n. 40
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 260585, vol. 6793, fasc. 35

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 marzo 1993, ore 16 presso il notaio Ghione, in Torino, piazza Statuto n. 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1993 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale della società;
 Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Torino, 18 febbraio 1993

Il vice presidente: ing. Franco Prati.

T-275 (A pagamento).

LAIMAR - S.p.a.

Torino, corso Matteotti 21
 Capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino nn. 561 reg. soc., 561/71 fasc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00898780010

Gli azionisti della società Laimar S.p.a. con sede in Torino, corso Matteotti 21 sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1993 alle ore 9 in Torino presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Un amministratore: dott. Franco Ferrara.

T-276 (A pagamento).

MICROTECNICA - S.p.a.

Sede in Torino, via Madama Cristina n. 147
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino, fascicolo n. 2042/89
 Codice fiscale n. 08846940156

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per le ore undici di martedì 30 marzo 1993 presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della Società al 30 novembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni correlate e conseguenti;
2. Nomina nel Consiglio di amministrazione.

L'eventuale seconda convocazione dell'assemblea è fissata per venerdì 9 aprile 1993, stesso luogo ed ora. Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Torino, 24 febbraio 1993

Il presidente: dott. Dino Cavallo.

T-277 (A pagamento).

CARTIERA SCOTT SUD - S.p.a.

Sede legale in Alanno (PE), località S. Emidio
Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Pescara, n. 10462/88 reg. società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Torino, via della Rocca 49, per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 marzo 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 novembre 1992 e del relativo conto profitti e perdite: deliberazioni conseguenti.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Torino, 25 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Forlin

T-282 (A pagamento).

VPT FINANZIARIA - S.p.a.

Torino, corso Duca degli Abruzzi 14
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Torino n. 2281/76 reg. soc.

È convocata per il giorno 31 marzo 1993, alle ore 18, presso la sede legale, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 novembre 1992 e relative relazioni.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 2 aprile 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Toja

T-288 (A pagamento).

KING MEC - S.p.a.

Settimo Torinese, via Regio Parco 108/bis
Capitale sociale L. 8.681.000.000
Tribunale di Torino n. 2846/90 reg. soc.

È convocata per il giorno 29 marzo 1993, alle ore 18, presso la sede legale, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 novembre 1992 e relative relazioni.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 30 marzo 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

L'amministratore delegato: Riccardo Vagnino.

T-289 (A pagamento).

SOCOFIN - S.p.a.

Torino, corso Duca degli Abruzzi 14
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Torino n. 1074/77 reg. soc.

È convocata per il giorno 31 marzo 1993, alle ore 17, presso la sede legale, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 novembre 1992 e relative relazioni.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 2 aprile 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

L'amministratore unico: Virginio Scaglione.

T-290 (A pagamento).

**S.F.A. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE
MOBILIARE p.a.**

Sede in Torino, via Pomba 17
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versati L. 1.301.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 3473 reg. soc., n. 3473/91 fasc.
Codice fiscale 01273390037

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 15,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Ratifica delle dimissioni del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Determinazione del numero dei componenti dell'organo amministrativo e loro nomine;
Proposta scioglimento anticipato della società e nomina liquidatori;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Torino, 25 febbraio 1993

Il presidente: Giuliano Sala.

T-291 (A pagamento).

FINANZIARIA NUOVA - S.p.a.

Torino, corso Duca degli Abruzzi 42

Capitale sociale L. 1.860.000.000

Tribunale di Torino n. 1971/75 registro società

È convocata per il giorno 30 marzo 1993, alle ore 9,15, presso la sede della società in Torino, corso Duca degli Abruzzi 42, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 novembre 1992 e relazioni.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 31 marzo 1993, stesso luogo ora.

L'amministratore unico: Angelica Benoffi.

T-300 (A pagamento).

GMAC ITALIA LEASING - S.p.a.**General Motors Acceptance Corporation Italia Leasing**

Sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria, 40

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 8612/84 reg. soc.

Codice fiscale 06783130583

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma piazzale dell'Industria 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 marzo 1993, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca della carica di un amministratore;
2. Provvedimenti in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso qualsiasi filiale della Banca Nazionale del Lavoro e presso la sede sociale.

Roma, 3 marzo 1993

Il presidente: Grin Rudolfus Robertus.

S-1880 (A pagamento).

GMAC ITALIA - S.p.a.**General Motors Acceptance Corporation Italia**

Sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria, 40

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2563/68 reg. soc.

Codice fiscale 00398020588

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma piazzale dell'Industria 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 marzo 1993, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca della carica di un amministratore;
2. Provvedimenti in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso qualsiasi filiale della Banca Nazionale del Lavoro e presso la sede sociale.

Roma, 3 marzo 1993

Il presidente: Grin Rudolfus Robertus.

S-1881 (A pagamento).

AERO TRASPORTI ITALIANI A.T.I. - S.p.a.

Sede in Napoli, aeroporto Capodichino

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 114/64

C.C.I.A.A. di Napoli n. 230607

Codice fiscale e partita I.V.A. 00296970635

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dell'Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.a., via della Magliana n. 886, Roma in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1993 alle ore 12,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione della riserva ex legge n. 72/83; deliberazioni relative.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: avv. Nicola Quarta.

S-1776 (A pagamento).

SOCIETÀ SPOLETINA DI IMPRESE TRASPORTI**S.p.a.**

Sede in Spoleto, s.s. Flaminia km 127,700

Capitale sociale L. 7.947.892.000 versato L. 2.767.892.000

N. 310 registro imprese Tribunale di Spoleto

Codice fiscale n. 00152450540

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 29 marzo 1993 alle ore 11 ed in seconda convocazione il 31 marzo 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 1992, provvedimenti conseguenti art. 2447 Codice civile.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Spoletto, 1° febbraio 1993

Società Spoletina di Imprese Trasporti S.p.a.
Il presidente: dott. Pietro Roscini

S-1787 (A pagamento).

ARES SERONO DIAGNOSTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Luigi Emanuelli, 15
Capitale sociale L. 24.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 305357
Partita IVA n. 10131030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 marzo 1993 alle ore 15 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Luigi Emanuelli, 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 marzo 1993, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mario Ricci

S-1789 (A pagamento).

BIODATA - S.p.a.

Sede legale in Guidonia Montecelio, via Luigi Einaudi, 7
Capitale sociale L. 10.600.000.000 interamente versato
Registrato società Tribunale di Roma n. 4215/73
Codice fiscale n. 01369200587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 marzo 1993 alle ore 17 in prima convocazione presso lo studio Castellini di Roma, via Tomacelli n. 132, ed, occorrendo, il giorno 27 marzo alle ore 17 in seconda convocazione, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enzo Marchetti

S-1790 (A pagamento).

CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI

Costituito ai sensi del regio decreto 11 marzo 1923, n. 560
Sede in Roma, via delle Tre Madonne n. 12

I consorziati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 aprile 1993, alle ore 11 in Roma, via Aldrovandi, 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1993 stessi luogo ed ora, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Rendiconto al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative.

A ciascun consorziato verrà inviato, con lettera raccomandata, il biglietto di ammissione all'assemblea con la indicazione del numero dei voti spettanti.

Ogni consorziato avente diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare con regolare mandato espresso anche sul biglietto di ammissione.

Roma, 2 marzo 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Bianconi

S-1791 (A pagamento).

BANKSIEL - S.p.a.**Società di Informatica e Organizzazione**

Sede: Milano, via Santa Maria Valle, 3
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 325824/8093/24
C.C.I.A.A. Milano n. 1392998
Partita I.V.A. n. 10656890158

Gli azionisti della Banksiel - Società di Informatica e Organizzazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Maria Valle, 3 per le ore 11 di venerdì 2 aprile 1993, in prima convocazione e, occorrendo, per le ore 11 di lunedì 5 aprile 1993 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Delibere ai sensi dei nn. 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Utili

S-1797 (A pagamento).

OSRAM - S.p.a.**Società Riunite Osram Edison Clerici**

Sede in Milano, via Savona, 105
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3306 reg. società, Trib. di Milano
Codice fiscale n. 00745030155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Savona, 105, per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge, i loro titoli azionari presso la cassa sociale o presso la sede della Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 1° febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Diego Vagliasindi

S-1798 (A pagamento).

OSRAM SUD - S.p.a.

Sede in Modugno, località Lo Chiano
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6235 reg. società, Trib. di Bari
Codice fiscale n. 00267820728

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in Milano, via Savona, 105, presso gli uffici della Società Osram S.p.a. Società Riunite Osram Edison Clerici per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 marzo 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge, i loro titoli azionari presso la cassa sociale.

Milano, 1° febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Diego Vagliasindi

S-1799 (A pagamento).

LAMPADE ELETTRICHE RADIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Savona, 105
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 22297 reg. società, Trib. di Milano
Codice fiscale n. 00516360013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo presso gli uffici della società in Milano, via Savona, 105, per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, avranno depositato i loro titoli azionari presso la cassa sociale.

Milano, 1° febbraio 1993

L'amministratore unico: ing. Diego Vagliasindi.

S-1800 (A pagamento).

LA ALENIA ELSAG SISTEMI NAVALI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di S. Alessandro, 28/30
Capitale sociale L. 70.020.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7081/90
ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 709395
Codice fiscale n. 03892081005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 16 presso la sede della Società Alenia - Aeritalia & Selenia S.p.a. in Roma, via Petrolini, 2 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 aprile 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti nn. 1, 2 e 3.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: amm. Angelo Monassi.

S-1801 (A pagamento).

SBE - S.p.a.

Sede in Giugliano (Napoli), via S. Francesco a Patria, 40
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
N. iscrizione reg. soc. Tribunale di Napoli 2108/78
Codice fiscale n. 01629020635 - Partita I.V.A. n. 01265821213

Il presidente del Collegio sindacale della SBE S.p.a. con sede in Giugliano (Napoli) alla via S. Francesco a Patria, 40 codice fiscale 01629020635 e Partita I.V.A. 01265821213 convoca l'assemblea ordinaria dei soci da tenersi il giorno 30 marzo 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 marzo 1993 alla stessa ora, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo;
Dimissioni del Collegio sindacale;
Nomina del nuovo Collegio sindacale;
Eventuali e varie.

Napoli, 26 febbraio 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Lucio Visciano

S-1804 (A pagamento).

SIM - S.p.a.

Engineering & General Contracting Company
Sede sociale in Milano, piazzale Lodi, 3
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 171247/5026/47
Codice fiscale n. 03245950153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione in Milano, piazzale Lodi n. 3 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1993 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomine di amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 25 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-1807 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, p.le de Matthaeis
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. 997

del Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Frosinone, piazzale De Matthaeis, grattacielo l'Edera, per il giorno 3 aprile 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 4 aprile 1993, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio e conto economico al 31 dicembre 1992 e relative determinazioni;
4. Rinnovo cariche sociali; Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone, 2 marzo 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Augusto Zeppieri

S-1803 (A pagamento).

AGRIFACTORING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Tevere, 48

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 192/83 reg. soc.

Codice fiscale n. 05842290586 - Partita I.V.A. n. 01455081008

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a via Tevere n. 48, in prima convocazione per il giorno 27 aprile 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1993 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sull'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso gli sportelli delle seguenti Banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca del Cimino, Banca Popolare di Lodi, Banca Agricola Mantovana.

Roma, 2 marzo 1993

Agrifactoring S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: prof. Domenico Fazzalari

S-1809 (A pagamento).

IDROVIE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo Messico n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma

al n. 3362/83 del registro società

Codice fiscale n. 06070650582 - Partita I.V.A. n. 01487471003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1993 alle ore 11, presso la sede della società in Roma, largo Messico n. 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 2 aprile 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punti 1 e 3 e provvedimenti conseguenti.

Potranno intervenire i signori azionisti che risultano iscritti al libro soci e che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano.

L'amministratore unico: Aldo Giovannelli.

S-1812 (A pagamento).

MECFIN - Meccanica Finanziaria - S.p.a.

Sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski, 92

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, registro società n. 168/66

Codice fiscale n. 00426960589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1993 alle ore 15,30 in Roma, presso la sede sociale, viale Maresciallo Pilsudski, 92, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 aprile 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione: cassa sociale, viale Maresciallo Pilsudski, 92 - Roma; Banca di Roma, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Castronuovo

S-1813 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Fondata nel 1870

Reg. soc. n. 10 Tribunale di Mantova

Codice fiscale n. 00141280206

I soci della Banca Agricola Mantovana sono convocati in assemblea il giorno 24 aprile 1993 alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il successivo giorno 25 aprile 1993, sempre alle ore 9,30, presso l'Auditorium del Centro Servizi della Banca in Mantova, via Luzio, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazioni statutarie.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992; presentazione del bilancio e deliberazioni relative;

2. Nomina di cinque componenti il Consiglio di amministrazione, in sostituzione o conferma di quelli in scadenza;

3. Nomina di un componente il comitato dei probiviri, in sostituzione o conferma di supplente nominato secondo l'art. 46 dello statuto sociale.

Mantova, 1° marzo 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Piermaria Pacchioni

S-1814 (A pagamento).

CALMIC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via del Mare, 65

Capitale sociale L. 6.500.000.000, versato L. 5.850.000.000

Tribunale di Roma 456/91 - C.C.I.A.A. 719485

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03986581001

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Calmic Italia S.p.a. è convocata in Roma, a viale di Villa Grazioli n. 13, per il giorno 29 marzo 1993, alle ore 9,30 e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992, della relazione del Consiglio d'amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti norme di legge.

Il presidente: Clive Malcolm Thompson.

S-1820 (A pagamento).

ALISUD - S.p.a.

Sede legale: Portici (Napoli), via Terzo Bosco Catene, 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 5626/87

Codice fiscale n. 05354770637

Partita I.V.A. n. 01416611216

Gli azionisti della S.p.a. Alisud sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 30 marzo 1993 alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato Consiglio d'amministrazione;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relative relazioni;
3. Ricostituzione organi societari;
4. Delibera di eventuale sottoscrizione aumento capitale sociale partecipata previo azzeramento delle perdite;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Portici, 26 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: on.le Raffaello Rubino

S-1830 (A pagamento).

DITTA FEDERICI & IGLIORI
PER COSTRUZIONI EDILIZIE - S.p.a.

Sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 57

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 29/39

Codice fiscale n. 01100320587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1993, alle ore 11, in Roma, viale di Villa Massimo n. 57, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 31 marzo 1993, stessi ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Il vice presidente: Fabio Mastantuono.

S-1831 (A pagamento).

ETHICON - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma)

Capitale sociale L. 7.755.000.000

Registro Tribunale di Roma n. 1621/68

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 29 marzo 1993 alle ore 11, ed in seconda convocazione il 30 marzo 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società, modifica art. 4 dello statuto sociale;
2. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare dovranno depositare le proprie azioni nei termini di legge presso la Morgan Guaranty Trust di Roma o sua corrispondente estera.

Ethicon S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Lucio Ronzio

S-1833 (A pagamento).

TAI - S.p.a.**Tecnologia Automazione Innovazione**

Sede legale in Pomezia, via Tito Speri n. 6

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Gli azionisti della TAI - Tecnologia Automazione Innovazione - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del socio Iritech S.p.a. in Roma, piazza Libert , 20, il giorno 20 aprile 1993 alle ore 11 in prima convocazione e il giorno 21 aprile 1993 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364, n. 1, del Codice civile;
2. Deliberare ai sensi dell'art. 2364, n. 2, del Codice civile (rinnovo cariche sociali);
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 e dell'art. 14 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Pomezia, 1° marzo 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. ing. Francesco Cirillo

S-1835 (A pagamento).

AEROPORTO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, piazza Matteotti, 1

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 164.184.000

Tribunale di Napoli n. 1207/1975

Codice fiscale e partita IVA n. 00779510635

Gli azionisti della S.p.a. Aeroporto di Napoli sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale: in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1993, alle ore 20; in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1993, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex artt. 2447 o 2449 del Codice civile.

Napoli, 24 febbraio 1993

Aeroporto di Napoli - S.p.a.
Il presidente: ing. Francesco Magliano

S-1836 (A pagamento).

INTERVISION SERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Capena, traversa Ponte del Grillo km 1,800

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Roma 7781/83

Codice fiscale 06298270585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina precedente amministratore e nomina nuovo amministratore unico;
2. Sostituzione membro del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 2 marzo 1993

L'amministratore unico: Massimo Giampieri.

S-1837 (A pagamento).

SIPAF - S.p.a.**Societ  di iniziative e partecipazioni finanziarie**

Sede in Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma registro societ  n. 2370/67

Codice fiscale n. 00429940588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Roma, via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 12 aprile 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio e conto profitti e perdite chiuso al 31 dicembre 1992, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 25 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Umberto Granati

S-1838 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA DEL PINO - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 494

Tribunale di Napoli n. 466/58

Codice fiscale e partita IVA 00745600635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 25 marzo 1993 in seconda convocazione, allo stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Ratifica dell'eventuale contratto di locazione azienda;
- b) Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
- c) Necessit  di reperire fonti di finanziamento per fronteggiare la illiquidit ;
- d) Autorizzazione ad eventuale richiesta di amministrazione controllata;

- e) Esame sulla possibilità di rinunciare alla convenzione USL;
 f) Autorizzazione a definire il contratto di solidarietà ed all'eventuale licenziamento dei dipendenti;
 g) Possibilità di trattare la locazione d'azienda anche con terzi diversi dalla Gesana;
 h) Varie e conseguenziali.

Parte straordinaria:

Ipotesi di richiesta di amministrazione controllata.

Gli azionisti, onde poter partecipare all'assemblea dovranno depositare nei modi e nei termini di legge i titoli azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Adele Antico

S-1839 (A pagamento).

CENTRAL AREA TERMINAL

Nuovo Porto di Civitavecchia - S.p.a.

Sede in Roma, via di Porta Pinciana n. 6

Capitale sociale L. 9.800.000.000

Iscritta al registro società Tribunale di Roma con il n. 1000/91 in data 29 gennaio 1991

Codice fiscale e Partita IVA 03976441000

I signori azionisti della «Central Area Terminal - Nuovo Porto di Civitavecchia S.p.a.» sono convocati per l'assemblea ordinaria della società, che si terrà in Roma, viale Liegi n. 26, in prima convocazione il giorno 6 aprile 1993 alle ore 20, o in mancanza di valida costituzione, in seconda convocazione il successivo giorno 7 aprile 1993 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Conferma della nomina di nuovi amministratori per cooptazione e nomina nuovo amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni detenute entro la data del 31 marzo 1993.

Roma, 2 marzo 1993

Il presidente: gen. Raffaele Benedetti Licci.

S-1842 (A pagamento).

ITALTEL CENTRO RICERCHE MEZZOGIORNO

L'AQUILA - S.c.p.a.

Sede in L'Aquila - Località Boschetto

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di L'Aquila al n. 3673 registro società

Codice fiscale 01254570664

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Italtel Sit, per ragioni di opportunità, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1993 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, numeri 1, 2 e 3;
2. Consuntivo degli interventi della società di revisione Coopers & Lybrand sulla certificazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto, anche con semplice delega scritta sul biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Marulli

S-1843 (A pagamento).

ITALTEL CENTRO RICERCHE MEZZOGIORNO

SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.c.p.a.

Sede in Santa Maria Capua Vetere, via Appia, località Cappuccini

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Trib. di Santa Maria Capua Vetere al n. 10830/90 reg. soc.

Codice fiscale 01896980610

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Italtel Sit, per ragioni di opportunità, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1993 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, numeri 1, 2 e 3;
2. Consuntivo degli interventi della società di revisione Coopers & Lybrand sulla certificazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto, anche con semplice delega scritta sul biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Soverini

S-1844 (A pagamento).

ITALTEL CENTRO RICERCHE MEZZOGIORNO

PALERMO - S.c.p.a.

Sede in Carini (Palermo) - Località Bivio Foresta

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 37210 registro società

Codice fiscale 03900540828

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Italtel Sit in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, per ragioni di opportunità, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1993 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1;
2. Consuntivo degli interventi della società di revisione Coopers & Lybrand sulla certificazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto, anche con semplice delega scritta sul biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Orlando

S-1845 (A pagamento).

DI-TEC**Distribuzione Integrata Tecnomeccanica - S.p.a.**

Sede in Terni - Strada Maratta Bassa km 3,695
Capitale sociale L. 1.386.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Terni al n. 335/88 registro società
Codice fiscale 00555220557

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Executive Group S.r.l., per ragioni di opportunità, in Milano, via V. Monti n. 16, in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1993 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, numeri 1 e 2;
2. Consuntivo degli interventi della società di revisione KPMG Peat Marwick S.n.c. sulla certificazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto, anche con semplice delega scritta sul biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Longoni

S-1846 (A pagamento).

DEMAK - S.p.a.

Sede in Roma, via C. Colombo, 440
Iscrizione registro società Tribunale Roma n. 5494/91
Partita IVA 04077931006

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale il giorno 24 marzo 1993 ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 25 marzo 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In seduta ordinaria:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
Nomina del nuovo organo amministrativo.

In seduta straordinaria:

Provvedimenti di cui ex art. 2445 con conseguenziale modifica art. 5 statuto sociale;
Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Il presidente: Diego Nelvio Ambrosio.

S-1847 (A pagamento).

NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Tribunale di Milano n. 743336
Codice fiscale 00796260156

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Pontaccio n. 10, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Nel caso non si raggiungessero le maggioranze di legge, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1993, stessi luogo ed ora.

Le azioni dovranno essere depositate nei modi e termini di cui alla legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano, 1° marzo 1993

Il presidente: Luisa Sala Nicotra.

S-1849 (A pagamento).

LUCCHINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Spirito, 14
Capitale sociale L. 84.998.750.000 interamente versato
Registro società 157617/3854/17 Tribunale di Milano
Codice fiscale 01730680152

Gli azionisti della società per azioni Lucchini S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi, in Brescia, via Oberdan, 6, in prima convocazione per il 28 aprile 1993, alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il 4 maggio 1993, alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992, con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o amministrativa.

Brescia, 1° marzo 1993

Il presidente: cav. del lav. Luigi Lucchini.

S-1850 (A pagamento).

NOVA RIVI S. MARCO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Brescia, via Oberdan, 6
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Registro società n. 14997 Tribunale di Brescia
 Codice fiscale 00702580168

Gli azionisti della società per azioni Nova Rivi San Marco S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede, in Brescia, via Oberdan, 6, in prima convocazione per il 28 aprile 1993, alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione per il 4 maggio 1993, alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del rendiconto al 31 dicembre 1992, con le relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 1° marzo 1993

Il liquidatore: dott. Alfredo Agapiti.

S-1852 (A pagamento).

SOFIMETAL - S.p.a.

Sede in Brescia, via Oberdan, 6

Capitale sociale L. 59.290.000.000 interamente versato
 Registro società 27649 Tribunale di Milano
 Codice fiscale 04447200157

Gli azionisti della società per azioni Sofimetal S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede, in Brescia, via Oberdan, 6, in prima convocazione per il 28 aprile 1993, alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il 4 maggio 1993, alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e conto profitti e perdite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, con la relazione dell'amministratore unico e il rapporto del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 1° marzo 1993

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Lucchini.

S-1853 (A pagamento).

LABORATORI POLIVAL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Rovereto, via G. di Vittorio, 19
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rovereto n. 1110/1352

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 12 presso la casa di via Eustachi n. 45, Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 novembre 1992, della relazione del liquidatore e del rapporto del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per le rimanenze presso la sede sociale.

p. Il liquidatore

Un procuratore: H. Blumenthal

S-1854 (A pagamento).

S.A.R. - S.p.a.**Sistemi di Assemblaggio Robotizzato**

Sede legale in Torino, corso Re Umberto, 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 523/93
 Codice fiscale 09841080154
 Partita IVA 06432640016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Elsag Bailey S.p.a., in Genova, via Puccini, 2, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;
 2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Torino, corso Re Umberto, 1.

Genova, 1° marzo 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Francesco De Gennaro

S-1855 (A pagamento).

DEA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Re Umberto, 1
 Capitale sociale L. 16.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 820/90
 Partita IVA 05847100012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Elsag Bailey S.p.a., in Genova, via Puccini, 2, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Torino, corso Re Umberto, 1.

Genova, 1° marzo 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Francesco De Gennaro

S-1856 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI DI LODI - S.p.a.

Sede in Lodi, viale Pavia n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Lodi soc. n. 73, vol. 67
Codice fiscale 00691600159

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Lodi, presso la Banca Popolare di Lodi, via Cavour n. 40/42 il giorno 5 aprile 1993 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 aprile 1993, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Riduzione delle riserve ex legge 19 marzo 1983, n. 72, art. 6.

Lodi, 1° marzo 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Arnaldo Segalini

S-1883 (A pagamento).

I.R.V.A. - S.p.a.

Istituto per il Risanamento e la Valorizzazione Ambientale

Sede legale in Assago (MI), Milanofiori, strada 4, palazzo A7
Capitale sociale L. 10.000.000.000 versati 6/10
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 305320, vol. 7688, fasc. 20
Iscritta alla CCIAA di Milano n. 1339915
Codice fiscale e partita IVA 10079930161

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 marzo 1993 ore 10,30 presso la sede sociale in Assago (MI), Milanofiori, strada 4, palazzo A/7, e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 5 aprile 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina sindaci ed amministratori in sostituzione di quelli dimissionari.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milanofiori Assago, 3 marzo 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Duilio Greppi

S-1884 (A pagamento).

FIN-AD - S.p.a.

Sede legale in Cellatica (BS), via Trombetta, 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. società n. 20284

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1993 alle ore 10, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Cellatica (BS), via Trombetta 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 con relative relazioni e deliberazioni; proposta di destinazione dell'utile;
2. Delibere inerenti al Fondo Acquisto Azioni Proprie;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Cellatica, 26 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Orizio

C-4342 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRESCIA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Brescia, via Leonardo da Vinci, 74
Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 25282
Codice fiscale e partita IVA 01386760175

I signori soci della Banca Popolare di Brescia sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno di venerdì 23 aprile 1993 alle ore 9,30 in prim convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di sabato 24 aprile 1993, alla stessa ora, presso il Salone della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in Brescia, via Einaudi, n. 23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli artt. n. 1, 3, 8, 14, 30, 33 e 44 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento di incarico di revisione e certificazione del bilancio della banca e consolidato per gli esercizi 1993-1994-1995, ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 31 marzo 1975, n. 136;

3. Nomina di cinque amministratori.

Rammentiamo che il nostro Istituto è l'unica cassa incaricata al deposito dei titoli (entro il 19 aprile 1993) e al rilascio dei biglietti assembleari.

Brescia, 24 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giacomo Franceschetti

C-4343 (A pagamento).

IMMOBILIARE PROPRIETÀ E LOCAZIONE CASE - S.p.a.

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 1591

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di giovedì 1° aprile 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di venerdì 2 aprile 1993, stessa ora, presso gli uffici di via S. F. d'Assisi n. 4 in Bergamo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:Proposta di integrazione dell'art. I dello statuto;
Proposta ripiano perdita d'esercizio.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo.

Bergamo, 18 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere anziano: cav. uff. Cesare Cattaneo

C-4344 (A pagamento).

SICARNI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Repubblica, 32, 10° piano

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al n. 118964 reg. società Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Gianfranco Ghisalberti, Bergamo, via Locatelli, 24/C, per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 30 marzo 1993 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*Modifica, integrazione ed ampliamento dell'oggetto sociale;
Approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Le azioni per l'intervento all'assemblea devono essere depositate cinque giorni prima nelle Casse sociali o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Milano, 25 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lorenzo Ronzoni

C-4347 (A pagamento).

MORGAGNI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Cavazzana n. 63

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 1771 reg. soc. e n. 5399 vol. doc.

I signori azionisti della società Morgagni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Padova, via Cavazzana n. 63, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 8 ed in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1993 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.200 milioni a L. 3.750 milioni con le seguenti modalità:

a) da L. 1.200 milioni a L. 3.000 milioni mediante emissione gratuita di n. 1.800.000 azioni ordinarie, con utilizzo di riserve disponibili, mediante assegnazione di n. 3 azioni di nuova emissione ogni n. 2 azioni vecchie possedute;

b) da L. 3.000 milioni a L. 3.750 milioni mediante emissione a pagamento di n. 750.000 nuove azioni al prezzo unitario di L. 3.350, di cui L. 2.350 a titolo di sovrapprezzo; azioni da offrire in opzione ai soci nella misura di n. 1 azione di nuova emissione ogni n. 4 azioni possedute, dopo aver effettuato l'aumento gratuito;

c) collocamento presso terzi non azionisti a cura del Consiglio di amministrazione entro il 30 novembre 1993 delle azioni eventualmente rimaste inopstate al prezzo unitario di L. 4.100, di cui L. 3.100 a titolo di sovrapprezzo;

d) sottoscrizione e versamento dei 3/10 nei termini minimi di legge; collocamento presso i soci delle azioni rimaste inopstate entro il 31 luglio 1993.

Parte ordinaria:

Nomina sindaco supplente.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Padova, 26 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Teatini

C-4350 (A pagamento).

PULVERLAC - S.p.a.

Sede sociale in Desenzano del Garda (BS), via Monte Baldo n. 46

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 18738

L'assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse dalla società Pulverlac S.p.a. in data 1° ottobre 1986 e con scadenza al 30 settembre 1996 è convocata per il 24 marzo 1993, ore 11, presso lo studio del notaio dott. Mastrelli in Desenzano del Garda, via Nazario Sauro 28/30, ed in eventuale seconda convocazione per il 25 marzo 1993, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della fusione tra Pulverlac S.p.a. e Fin Pulverlac S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea; il deposito delle obbligazioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale della società Pulverlac S.p.a.

Li, 1° marzo 1993

L'amministratore unico: ing. Angelo Zadra.

C-4355 (A pagamento).

N.S.K. ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone, 18
Capitale sociale L. 4.030.000.000

Iscritta alla Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano al n. 167717 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 930018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Visconti di Modrone, 18, per il giorno 24 marzo 1993, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Modifiche dell'ultimo comma dell'art. 4 dello statuto (oggetto sociale) in relazione alla legge n. 1 del 2 gennaio 1991 sulle società di intermediazione mobiliare;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Bank of Tokio, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Federico Bianchi

C-4356 (A pagamento).

BANCA BOVIO - S.p.a.

Sede sociale in Feltre, largo P. Castaldi, 7
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Belluno reg. soc. n. 101

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Feltre, largo P. Castaldi 7, il giorno venerdì 2 aprile 1993 ad ore 10,30, ed occorrendo una seconda convocazione il 15 aprile 1993, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative delibere (art. 2364 codice civile);
2. Destinazione degli utili netti dell'esercizio 1992 (art. 2433 codice civile);
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993/95 previa determinazione del numero dei consiglieri; compensi loro attribuiti;
4. Nomina del Collegio sindacale, previa determinazione degli emolumenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i titoli presso le casse sociali oppure le seguenti casse incaricate: Banca Calderari, Trento; Euromobiliare Fiduciaria, Milano; almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Li, 25 febbraio 1993

Il presidente: Giancarlo Bovio.

C-4357 (A pagamento).

BISCOTTI PANETTONI COLUSSI MILANO - S.p.a.

Sede legale in Vittorio Veneto (TV), via Rizzera n. 150
Capitale sociale L. 213.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il 25 marzo 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 marzo 1993 alle ore 10,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale, via Rizzera, n. 150, Vittorio Veneto.

Li, 26 febbraio 1993

Biscottificio Colussi Milano S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carlo Alberto Colussi

C-4358 (A pagamento).

THIMCO - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via della Meccanica, 13
Zona Industriale Bassone
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona n. 5990-bis reg. soc. n. 10871, fasc. atti commerciali
C.C.I.A.A. 115120

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società il 30 marzo 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il 31 marzo 1993 in seconda convocazione stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447/2448 Codice civile;
2. Proposta in ordine al capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Li, 1° marzo 1993

L'amministratore unico: Alfeo Donisi.

C-4360 (A pagamento).

DATA MANAGEMENT - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Eginardo n. 29
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 143002
Codice fiscale 00862830155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede centrale in Agrate Brianza, via Paracelso n. 2, per il 24 marzo 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il 25 marzo 1993 stessa ora, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti previsti al punto I dell'art. 2364 C.C.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le filiali del Credito Italiano, nei termini di legge.

Li, 24 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Mario Arbulfo

C-4362 (A pagamento).

S.A.I.F. - S.p.a.**Società di Analisi e Investimenti Finanziari**

Sede legale in Bari, via Abate Gimma n. 30

Capitale sociale L. 10.830.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari reg. soc. n. 13380, el. 1020/81

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, per il 29 marzo 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione, e, occorrendo, per il 30 marzo 1993 nello stesso luogo alle ore 9,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 10.830.000.000 a L. 32.490.000.000 mediante emissione di n. 10.830.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna e n. 10.830.000 azioni privilegiate categoria B da nominali L. 1.000 cadauna;

2. Delega all'organo amministrativo dei poteri per l'esecuzione dell'aumento di capitale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede legale della società.

Li, 1° marzo 1993.

Il presidente: dott. Alfredo Bovino.

C-4364 (A pagamento).

TRENTINO ACQUE - S.p.a.

Trento, via Alfieri n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Trento n. 13328/XVII

Codice fiscale e partita IVA 01239740226

I signori azionisti della Trentino Acque S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria con parte straordinaria, in Trento, via Canestrini n. 3, per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 30 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1992; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Rinnovo cariche sociali previa determinazione del numero di componenti del Consiglio di amministrazione;

3. Fissazione compensi agli amministratori ed al Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Perdite esercizi precedenti: provvedimenti di cui all'art. 2446 del C.C., secondo comma.

Il deposito delle azioni deve avvenire ai sensi di legge.

Il presidente: rag. Elio Grigoletto.

C-4381 (A pagamento).

ASCOFIM - S.p.a.

Ascoli Piceno, via Alessandria, 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Ascofim S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 marzo 1993 alle ore 11 presso il Centro Servizi Marino del Tronto (AP) ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1993 stessa ora e stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento società ai sensi dell'art. 2448 C.C., nomina e poteri dei liquidatori;

2. Determinazione di un rimborso spese forfettario per i consiglieri di amministrazione;

3. Liquidazione onorari ai tecnici incaricati;

4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carducci Longino

C-4382 (A pagamento).

EUROLLOYD ASSISTANCE - S.p.a.**Compagnia Italiana di Assistenza - Milano**

Sede in Monza, via Suor Pellettier

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 48133 del reg. soc. del Tribunale di Monza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2401 Codice civile, l'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 25 marzo 1993, ore 19,30 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 1993, ore 19,30, presso la sede secondaria in Battipaglia, via Leopardi n. 49, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo;

2. Nomina presidente del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Battipaglia, 16 febbraio 1993

Il liquidatore: dott. Lodovico Natella.

C-4430 (A pagamento).

S.C.A.I. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società Tribunale di Ragusa n. 640

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 aprile 1993, alle ore 15, presso lo studio commerciale del dott. Scrofani Giovanni, via A. De Gasperi n. 38 - 97100 Ragusa, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazioni accompagnatorie del liquidatore e del Collegio sindacale;
3. Dimissioni liquidatore;
4. Nomina liquidatore;
5. Determinazione compenso liquidatore;
6. Varie ed eventuali.

N.B. Il deposito delle azioni va effettuato secondo le vigenti leggi in materia, presso lo studio del dott. Scrofani Giovanni.

Ragusa, 24 febbraio 1993

Il liquidatore: Cascone Giorgio.

C-4434 (A pagamento).

ISAF - S.p.a.

Sede in Condino (Trento), via Roma, 160

Capitale sociale L. 2.480.000.000

Registro imprese Tribunale di Trento n. 4508

Codice fiscale 00351300223

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1993 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento di capitale sociale da L. 2.480.000.000 a L. 4.500.000.000;
2. Modifica articoli statuto n. 1, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28;
3. Emissione prestito obbligazionario ordinario non convertibile di L. 500.000.000.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del C.C.;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Fissazione compensi amministratori e sindaci.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Condino, 27 febbraio 1993

Il presidente: Pizzini Ermanno.

C-4435 (A pagamento).

MITSUI & CO. ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, p.zza del Liberty n. 2

Capitale sociale L. 12.300.000.000

Codice fiscale 00887700151

C.C.I.A.A. 780361

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione il 24 marzo 1993 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il 25 marzo 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione dividendi;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti le disposizioni di legge.

Li, 23 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sazuki Kazuo

C-4485 (A pagamento).

NICRO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Corso n. 320

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 7648/88

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del 24 marzo 1993 in Roma via M. Minghetti n. 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il 25 marzo 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Nomina di un consigliere;
4. Nomina di un consigliere;
5. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca di Roma S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Pavan

C-4487 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI REIPERTING - S.p.a.

Sede in Brunico

Capitale sociale L. 1.750.000.000

Tribunale di Bolzano n. soc. 5104 fasc. 5512

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 24 marzo 1993 alle ore 20 in Brunico, casa Ragen, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 25 marzo 1993 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del protocollo dell'assemblea ordinaria del 12 marzo 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la Cassa di Risparmio di Brunico almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Li, 1° marzo 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mayrhofer Christian

C-4488 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**C.I.A.S. - S.p.a.**

Compagnia Italiana Acciai Speciali
Bologna, via Croce Coperta, 14
Capitale sociale L. 3.500.000.000 versato
Tribunale di Bologna n. 16313

CELMAS - S.p.a.

Bologna, via del Tappeziere, 3
Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato
Tribunale di Bologna n. 26591

Nell'assemblea del 20 gennaio 1993 verbalizzata dal notaio Mario Cornia con atto rep. 18872/10265 omologato dal Tribunale di Bologna in data 11 febbraio 1993 e ivi depositato in data 23 febbraio 1993 nn. 4546 e 4547 le società in epigrafe hanno deliberato:

la scissione di una parte del proprio patrimonio in una nuova società;

la riduzione del capitale della Celmas S.p.a. da L. 1.500.000.000 a L. 1.035.000.000 per l'annullamento di 4.650 azioni a titolo di concambio;

la riduzione del capitale della C.I.A.S. S.p.a. da L. 3.500.000.000 a L. 764.000.000 per annullamento di 2.736.000 azioni a titolo di concambio;

la costituzione, fra i soci delle due società, proporzionalmente, di una nuova società denominata Cias S.p.a. con sede in Bologna, via Croce Coperta n. 12, capitale sociale L. 3.201.000.000, beneficiaria dei beni scissi dalle due società;

la decorrenza degli effetti dell'atto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dello stipulando atto di scissione presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna.

Mario Cornia, notaio.

B-155 (A pagamento).

IMMOBILIARE B 90 - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno, via Bazzane n. 67/A
Tribunale di Bologna n. 55200 fasc. soc.

IMPRESA EDILE TRAZZI - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno, via Bazzane n. 67/A
Tribunale di Bologna n. 21016 fasc. soc.

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Con rogito Sassoli dott. Giovanni Battista, notaio in Bologna, in data 31 dicembre 1992, n. 7146/3738 di rep. not. registrato a Bologna l'11 gennaio 1993 al n. 457, iscritto presso il Tribunale di Bologna il 31 dicembre 1992 ai nn. 38092 e 38093 d'ordine è stata effettuata la fusione per incorporazione della Impresa Edile Trazzi S.r.l. (incorporanda) nella Immobiliare B 90 S.r.l. (incorporante) con le seguenti modalità:

la fusione è stata effettuata senza concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda;

le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992;

non è stato riservato alcuno dei trattamenti o vantaggi particolare previsti dai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

Dott. Giovanni Battista Sassoli, notaio.

B-151 (A pagamento).

PIR FINANZIARIA - S.p.a.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Pir Finanziaria - S.p.a., sede in Bologna, capitale sociale L. 5.000.000.000, n. 49166 registro società Tribunale di Bologna, con delibera del giorno 5 gennaio 1993 ha approvato il progetto di fusione pubblicato su questa *Gazzetta Ufficiale* del giorno 24 novembre 1992 foglio inserzioni n. 277.

Con detta delibera, a rogito dott. Fabrizio Sertori, notaio in Bologna, n. 33327 di rep. iscritta, previa omologazione di legge, il giorno 10 febbraio 1993 al n. 3530 d'ordine al n. 49166 registro società Tribunale Bologna, l'assemblea della società ha deciso di procedere alla fusione mediante incorporazione della Pir Finanziaria S.p.a. ne La Petrolifera Italo Rumena S.p.a. da realizzarsi come segue:

Non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della Società incorporante in quanto questa possiede tutte le azioni della Società incorporanda.

Non verrà modificato lo statuto della Società incorporante.

Gli azionisti possessori di azioni privilegiate della Società incorporante manterranno inalterati gli attuali diritti.

Il prestito obbligazionario Pir Finanziaria S.p.a. 1990/2000, 3% si estinguerà in seguito alla fusione.

Al presidente e vice presidente pro-tempore della società sono stati conferiti, in via disgiunta i poteri per sottoscrivere l'atto di fusione, con la facoltà di stabilire che la fusione abbia decorrenza agli effetti del bilancio ed anche agli effetti fiscali dal giorno 1° luglio dell'esercizio di efficacia dell'atto di fusione.

p. Pir Finanziaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Ottolenghi

B-158 (A pagamento).

LA PETROLIFERA ITALO RUMENA - S.p.a.

L'assemblea straordinaria degli azionisti de La Petrolifera Italo Rumena - S.p.a., sede in Milano, capitale sociale L. 810.000.000, n. 15118 registro società Tribunale di Milano, con delibera del giorno 5 gennaio 1993 ha approvato il progetto di fusione pubblicato su questa *Gazzetta Ufficiale* del giorno 24 novembre 1992 foglio inserzioni n. 277.

Con detta delibera, a rogito dott. Fabrizio Sertori, notaio in Bologna, n. 33326 di rep. iscritta, previa omologazione di legge, il giorno 22 febbraio 1993 al n. 18562 d'ordine al n. 15118 registro società Tribunale di Milano, l'assemblea della società ha deciso di procedere alla fusione mediante incorporazione della Pir Finanziaria S.p.a. nella Petrolifera Italo Rumena S.p.a. da realizzarsi come segue:

Non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della Società incorporante in quanto questa possiede tutte le azioni della Società incorporanda.

Non verrà modificato lo statuto della Società incorporante.

Gli azionisti possessori di azioni privilegiate della Società incorporante manterranno inalterati gli attuali diritti.

Il prestito obbligazionario Pir Finanziaria S.p.a. 1990/2000, 3% si estinguerà in seguito alla fusione.

Al presidente e vice presidente pro-tempore della società sono stati conferiti, in via disgiunta i poteri per sottoscrivere l'atto di fusione, con la facoltà di stabilire che la fusione abbia decorrenza agli effetti del bilancio ed anche agli effetti fiscali dal giorno 1° luglio dell'esercizio di efficacia dell'atto di fusione.

p. Pir Finanziaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Ottolenghi

B-159 (A pagamento).

CIMAR S.p.a.**S.I.M. S.r.l.****Società Immobiliare Modenese**

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi art. 2502 - bis C.C.)*

Come dai due verbali di assemblee straordinarie in data 29 dicembre 1992 redatti dal notaio Paolo Vincenzi del distretto notarile di Modena:

La società incorporante - Cimar S.p.a. con sede in Castelnuovo Rangone (MO) via Bachelet n. 3 Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato iscritta presso il tribunale di Modena al n. 28731 Società - Codice fiscale e partita I.V.A. 01830440366;

La società incorporata Società Immobiliare Modenese S.r.l. con sede in Castelvetro (MO) Frazione Solignano via Lingualunga n. 15, Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Modena al n. 13550 Società - Codice fiscale e partita I.V.A. 1253820367, preso atto e sulla base dei bilanci sociali rispettivamente approvati al 30 settembre 1992 hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Immobiliare Modenese S.r.l., nella Cimar S.p.a., con attuazione dei progetti di fusione redatti dai rispettivi organi amministrativi ex art. 2501-bis e C.C. e dando atto che tutti gli adempimenti previsti dalla legge e dal C.C. sono stati puntualmente rispettati.

1. Non si avrà concambio in quanto il Capitale sociale della Società incorporanda è totalmente posseduto dalla incorporante, e tutte le quote rappresentative del Capitale sociale verranno annullate.

2. Per effetto della fusione la incorporante di pieno diritto subentrerà nel patrimonio attivo e passivo della incorporanda, assumendosi tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi e impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis Codice civile.

3. Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci o azionisti.

5. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

6. La deliberazione di fusione è stata iscritta in data 10 febbraio 1993 presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena registro d'ordine n. 2275, per la Cimar S.p.a. e n. 2276 per la Società Immobiliare Modenese S.r.l.

Cimar S.p.a.

L'amministratore unico: Boni Enzo

p. Società Immobiliare Modenese S.r.l.

L'amministratore unico: Boni Enzo

C-4348 (A pagamento).

UNIFARM S.p.a.**NUOVA FARMATESINA S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Si rende noto che con atto pubblico in data 22 dicembre 1992, rogito notaio Piccoli, rep. n. 13047/2694, registrato il 24 dicembre 1992, in Trento, al n. 4829 la società Unifarm S.p.a. con sede in Ravina di Trento, via Provina n. 3 e la società Nuova Farmatesina S.r.l. con sede in Merano (Bolzano) via Cassa di Risparmio 11/a, si sono dichiarate fuse con incorporazione della seconda nella prima in attuazione del progetto di fusione debitamente approvato dalle rispettive assemblee; la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio, essendo la società incorporante UNIFARM S.p.a. titolare dell'intero capitale sociale della incorporata Nuova Farmatesina S.r.l.

Gli effetti fiscali e contabili dell'operazione decorreranno dalla data del 1° gennaio 1992.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione risulta regolarmente depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Trento in data 29 dicembre 1992, al n. 9584, reg. ord. e 2914 reg. soc. per l'incorporante, e sempre in data 29 dicembre 1992 al n. 9778 reg. ord. e n. 9008 reg. soc. fasc. 9040, presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano per l'incorporata.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco De Battaglia

C-4383 (A pagamento).

ODDONE S.r.l.

Sede Imperia, piazza Rossini, 5

Capitale sociale L. 20.000.000 vers. lire 20.000.000

Iscritta al n. 2188 soc. Tribunale di Imperia

Codice fiscale 00818520082

Deliberazione di fusione

Con atto a rogito notaio Alberto Suetta, residente in Saremo, in data 3 dicembre 1992, n. 76.924/6.855 di repertorio, registrato a Sanremo il 15 dicembre 1992 al n. 2019, omologato dal Tribunale di Imperia in data 18 dicembre 1992, iscritto nella cancelleria del Tribunale in data 15 gennaio 1993, è stata deliberata la fusione della società Oddone S.r.l. con la società Borea S.p.a. mediante incorporazione della prima nella seconda.

Forma di fusione: fusione per incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dalla incorporante.

Società incorporata: Oddone S.r.l. con sede a Imperia in Piazza Rossini, n. 5.

Amministratore: Sandra Borea, nata a Sanremo (IM) il 14 aprile 1965 e residente a Sanremo (IM) in via Roma, n. 128, codice fiscale BRO SDR 65D54 I138L, iscritta al n. 2188 di società e al n. 2408 di fascicolo del Tribunale di Imperia.

Società incorporante: Borea S.p.a. con sede a Sanremo (IM) in piazza Sardi, n. 6.

Amministratori: Carlo Borea, nato a Sanremo (IM) il 24 aprile 1954 e residente a Sanremo (IM) in via Roma, 128 codice fiscale BRO CRL 54D24 I138K, Claudio Borea, nato a Sanremo, (IM) il 24 marzo 1956 e residente a Sanremo (IM) in via Matteotti, n. 208 codice fiscale BRO CLD 56C24 I138Y, iscritta al n. 3146 soc. e n. 5485 fasc. del Tribunale di Sanremo.

Atto costitutivo della società incorporante: non è prevista alcuna modifica dell'atto costitutivo e dello statuto attualmente esistenti.

Data dalla quale decorrono gli effetti tecnico gestionale della fusione: 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Data avvenuta iscrizione della delibera di fusione al registro delle imprese presso il Tribunale di Imperia: 15 gennaio 1993 al n. 88 di registro d'ordine.

Sanremo, 23 febbraio 1993

L'amministratore: Sandra Borea.

C-4384 (A pagamento).

CEMETAL
Costruzioni in Cemento e Metallo - S.r.l.

BONEDIL
ISTITUTO PER LA BONIFICA EDILIZIA DI PALERMO
Società per azioni
(in liquidazione)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante: Cemet - Costruzioni in Cemento e Metallo - S.r.l., con sede in Roma, via Gualtiero Serafino, 8, Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1378/66 del registro società, codice fiscale n. 00477770580, partita Iva n. 00903641009;

Società incorporanda: Bonedil - Istituto per la Bonifica Edilizia di Palermo - S.p.a., *(in liquidazione)*, con sede in Palermo, viale Regione Siciliana, 246, Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Palermo al n. 6178, val. 23/132 del registro società, codice fiscale n. 00114770829 e partita Iva n. 00114770829.

2. La fusione avviene ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile essendo la società incorporanda posseduta al 100% dalla società incorporata.

3. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione per incorporazione saranno imputate al bilancio della incorporante Cemet - Costruzioni in Cemento e Metallo - S.r.l. con effetto 1° gennaio 1993.

4. Avendo tutte le quote delle società partecipanti alla fusione per incorporazione le medesime prerogative non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Roma in data 19 febbraio 1993 per la Cemet - Costruzioni in Cemento e Metallo S.r.l. e nel registro delle Imprese del Tribunale di Palermo in data 25 febbraio 1993 per la Bonedil - Istituto per la Bonifica Edilizia di Palermo - S.p.a. *(in liquidazione)*.

Roma, 1° marzo 1993

p. Cemet - Costruzioni in Cemento e Metallo - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Italo Innocenti

p. Bonedil - Istituto per la bonifica edilizia di Palermo - S.p.a.
(in liquidazione)
Il liquidatore: ing. Giuseppe Bagnera

S-1808 (A pagamento).

FONDERIE DI PALADINA - S.p.a.

Sede sociale: Mapello, via S. Cassiano n. 1
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo n. 7302 reg. soc. e n. 6451 vol.
Codice fiscale n. 00222620163

FIN.BO. - S.a.s.
di Bombassei A. & C.

Sede sociale: Bergamo, via Verdi n. 14
Capitale sociale L. 9.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo n. 43341 reg. soc. e n. 42390 vol.
Codice fiscale n. 02167530167

Progetto di fusione

(pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Fonderie di Paladina - S.p.a., come in epigrafe indicata, incorporante;

Fin.Bo. - S.a.s., come in epigrafe indicata, incorporata.

2. Rapporto di concambio delle azioni con le quote: n. 37 azioni della Soc. Fonderie di Paladina - S.p.a. ogni n. 10 quote della Società Fin.Bo. - S.a.s. senza conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: previa sostituzione di tutti i certificati azionari in circolazione ed emissione di nuove azioni in sostituzione per complessive n. 18.500 azioni dal valore nominale di L. 100.000 cadauna per un totale di L. 1.850.000.000, assegnazione ai soci dell'incorporata di n. 10.540 nuove azioni e n. 7.960 nuove azioni ai soci dell'incorporante.

La domanda di sostituzione potrà essere inoltrata dai soci dal 5 aprile 1993.

4. Data di partecipazione agli utili: dal 1° gennaio 1993.

5. Effetti di fusione: con imputazione al bilancio dal 1° gennaio 1993.

6. Nessun vantaggio particolare è riservato a particolari categorie di soci ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Società Fonderie di Paladina - S.p.a.:
ing. Alberto Giorgetti

Il legale rappresentante della Società Fin.Bo. - S.a.s.:
Alberto Bombassei

S-1818 (A pagamento).

ALITALIA

Linee Aeree Italiane - S.p.a.

Sede in Roma, via della Magliana n. 886
Capitale sociale lire 975 miliardi interamente versato
Registro società Tribunale di Roma al n. 2029/46
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 135156
Codice fiscale 00476680582
Partita Iva 00903301000

OFFICE LEASING - S.p.a.

Sede in Roma, via della Magliana n. 886
Capitale sociale lire 2 miliardi interamente versato
Registro società Tribunale di Roma al n. 7811/85
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 557950
Codice fiscale 07100870588
Partita Iva 01687051001

Progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante: Alitalia - Linee Aeree Italiane - S.p.a.;

Società incorporanda: Office Leasing - S.p.a.

1. L'Alitalia - S.p.a. detiene il 100% del pacchetto azionario della Office Leasing - S.p.a. Pertanto, sulla base di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile le azioni delle Office Leasing - S.p.a. saranno infatti annullate e non si verificherà alcuna variazione di capitale nominale della Alitalia.

2. Non saranno riservati trattamenti particolari a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni né saranno proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. La fusione avrà effetto dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. Ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917 ed ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della Società incorporante, la fusione avrà decorrenza 1° gennaio 1993.

5. La fusione, inoltre, non determinerà variazione alcuna nell'atto costitutivo della Società incorporante.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel Registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 27 febbraio 1993 ed ai seguenti numeri d'ordine:

Alitalia - Linee Aeree Italiane - S.p.a., n. 15858;

Office Leasing - S.p.a., n. 15859.

p. Alitalia - Linee Aeree Italiane - S.p.a.
Il presidente: Michele Principe

p. Office Leasing - S.p.a.
Il presidente: Pierluigi Alemanni

S-1819 (A pagamento).

SICAM - S.p.a.

UNISUD - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella Società Sicam - S.p.a. della Società Unisud - S.p.a., stipulato a Torino il 24 dicembre 1992, rogito notaio Astore dott. Placido repertorio n. 293819, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 29 dicembre 1992 al n. 62915 registro d'ordine per l'incorporante e del Tribunale di Novara il 28 dicembre 1992 al n. 1254 del registro d'ordine per l'incorporata.

Società incorporante: Sicam - S.p.a., Torino, via Davide Bertolotti n. 2, capitale sociale L. 21.291.346.000, Tribunale di Torino n. 4896/87 registro società;

Società incorporata: Unisud - S.p.a., Pozzilli (IS), Nucleo di sviluppo industriale, Capitale sociale L. 5.000.000.000 Tribunale di Isernia n. 343 registro società.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di azionisti.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La Sicam - S.p.a. è stata fusa nella Sepi - S.p.a. con atto a rogito notaio Ettore Morone, repertorio n. 68293/9874, del 24 dicembre 1992 pubblicato per estratto nella presente *Gazzetta Ufficiale*.

p. L'incorporata Sicam - S.p.a.
L'incorporante Sepi - S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Rangoni

S-1821 (A pagamento).

SICAM - S.p.a.

NO-SAG ITALIANA - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella Società Sicam - S.p.a. della Società No-Sag Italiana - S.p.a., stipulato a Torino il 22 dicembre 1992, rogito notaio Astore dott. Placido repertorio n. 293656, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 24 dicembre 1992 al n. 61364 registro d'ordine per l'incorporante e del Tribunale di Novara il 23 dicembre 1992 al n. 8306 del registro d'ordine per l'incorporata.

Società incorporante: Sicam - S.p.a., Torino, via Davide Bertolotti n. 2, Capitale sociale L. 21.291.346.000, Tribunale di Torino n. 4896/87 registro società;

Società incorporata: No-Sag Italiana - S.p.a., San Pietro Mosezzo (NO), frazione Nibbia, via Nibbia n. 2/4, Capitale sociale L. 500.000.000, Tribunale di Novara n. 4006 registro società.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di azionisti.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La Sicam - S.p.a. è stata fusa nella Sepi - S.p.a. con atto a rogito notaio Ettore Morone, repertorio n. 68293/9874, del 24 dicembre 1992 pubblicato per estratto nella presente *Gazzetta Ufficiale*.

p. L'incorporata Sicam - S.p.a.

L'incorporante Sepi - S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Rangoni

S-1822 (A pagamento).

SEPI - S.p.a.

SICAM - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella Società Sepi - S.p.a. della Società Sicam - S.p.a., stipulato il 24 dicembre 1992, rogito notaio Ettore Morone repertorio n. 68293/9874, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 30 dicembre 1992 rispettivamente ai numeri 63404 e 63403 del registro d'ordine.

Società incorporante: Sepi - S.p.a., Torino, corso Giulio Cesare n. 300, Capitale sociale L. 5.656.600.000, Tribunale di Torino n. 3699/89.

Società incorporata: Sicam - S.p.a., Torino, via Davide Bertolotti n. 2, Capitale sociale L. 21.291.346.000, Tribunale di Torino n. 4896/87.

Rapporto di cambio: all'unico azionisti della Sicam - S.p.a. sono state assegnate n. 133.330 azioni Sepi - S.p.a. di nuova emissione, del valore nominale di L. 10.000 cadauna, in sostituzione di tutte le n. 21.291.346 azioni costituenti l'intero capitale della Sicam - S.p.a.

Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione all'azionisti della Sicam - S.p.a. delle azioni Sepi - S.p.a. di nuova emissione è avvenuta in sede di attuazione della fusione del contestuale aumento di Capitale sociale Sepi - S.p.a. da L. 4.000.000.000 a L. 5.333.300.000, contro annullamento delle azioni Sicam - S.p.a.

Le azioni Sepi - S.p.a. di nuova emissione partecipano agli utili dal 1° gennaio 1992.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi delle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sepi - S.p.a.

Il presidente: Enrico Bondi

S-1823 (A pagamento).

BPD DIFESA E SPAZIO - S.p.a.

SIPE NOBEL Società per azioni

Estratto atto di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella Società BPD Difesa e Spazio - S.p.a. della Società Sipe Nobel - Società per azioni, stipulato il 22 dicembre 1992, rogito notaio Giuseppina Morone, repertorio n. 78633/11875, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 29 dicembre 1992 e nel registro delle imprese del Tribunale di Velletri il 28 dicembre 1992 al n. 7704 del registro d'ordine.

Società incorporante: BPD Difesa e Spazio - S.p.a., Roma, via delle Quattro Fontane n. 21/A, Capitale sociale L. 290.030.693.000, Tribunale di Roma n. 7089/92.

Società incorporata: Sipe Nobel - S.p.a., Collesferro (Roma), corso Garibaldi n. 22, Capitale sociale L. 15.190.000.000, Tribunale di Velletri n. 7846.

Rapporto di cambio: 1 azione BPD Difesa e Spazio ogni 3 azioni Sipe Nobel non possedute dalla incorporante (le azioni Sipe Nobel possedute da terzi erano pari a n. 17.079).

Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni BPD Difesa e Spazio è avvenuta a partire dalla data di effetto della fusione (31 dicembre 1992).

Le azioni BPD Difesa e Spazio - S.p.a. di nuova emissione partecipano agli utili dal 1° gennaio 1992.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi delle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. BPD Difesa e Spazio - S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: Enrico Bondi

S-1824 (A pagamento).

ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.

Settimo Torinese, via Galilei 26
Capitale sociale L. 27.908.780.000 versato
Tribunale di Torino n. 541/61
C.C.I.A.A. di Torino n. 320852
Codice fiscale n. 00490850013

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Alberghiera Corona S.r.l. nella società Acciaierie Ferrero S.p.a.

In data 1° dicembre 1992, con atto a rogito notaio Francesco Ioli, depositato presso il Tribunale di Torino in data 19 dicembre 1992 al n. 59293, si è data esecuzione alla fusione per incorporazione della società Alberghiera Corona S.r.l., con sede in Torino, via della Fossata n. 58, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 227/70, presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 428951, codice fiscale 00840710016, Capitale sociale versato di L. 98.000.000, nella società Acciaierie Ferrero S.p.a.

Il testo dello statuto sociale della società incorporante non subirà alcuna modifica derivante dalla fusione.

Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è stato necessario determinare né pubblicare gli elementi di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio 1992.

Non è previsto un trattamento particolare riservato a particolari categorie di azioni o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cavaliere del lavoro Ettore Ferrero

T-273 (A pagamento).

**COGEDIL - S.a.s.
di Martina Francesco & C.**

Sede in Torino, via della Fossata n. 58
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 226/70
C.C.I.A.A. di Torino n. 428995
Codice fiscale n. 00527390017

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Katte S.r.l. nella società Cogedil S.a.s. di Martina Francesco & C.

In data 27 novembre 1992, con atto a rogito notaio Francesco Ioli, depositato presso il Tribunale di Torino il 19 dicembre 1992 al n. 59291, si è data esecuzione alla fusione per incorporazione della società Katte S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 108/71, presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 440265, codice fiscale 01765550015, Capitale sociale versato di L. 45.000.000, nella società Cogedil S.a.s. di Martina Francesco & C.

Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è stato necessario determinare né pubblicare gli elementi di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il testo dei patti sociali della società incorporante non subirà alcuna modifica derivante dalla fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio 1992.

Non è previsto un trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 25 febbraio 1993

Il legale rappresentante: Francesco Martina.

T-281 (A pagamento).

INTERNOVAX - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Lecce 96
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 568/83 registro società
Codice fiscale n. 04304400015

*Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502 Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci del 18 dicembre 1992, atto notaio Oscar Ghione di Torino, repertorio 97347 depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 4 febbraio 1993 al n. 5080 registro d'ordine ha deliberato di approvare la fusione, mediante incorporazione nella società Graziano Trasmissioni S.p.a. con sede legale in Rivoli, via Cumiana 14.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della società è posseduto al 100% dalla società incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1993.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. Internovax - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Borghesi Ghidella

T-292 (A pagamento).

GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale in Rivoli (TO), via Cumiana 14
Capitale sociale L. 28.600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 680/66 registro società
Codice fiscale n. 00508780012

*Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502 Codice civile)*

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 18 dicembre 1992, atto notaio Oscar Ghione di Torino, repertorio 97346 depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 4 febbraio 1993 al n. 5081 registro d'ordine ha deliberato di approvare la fusione, mediante incorporazione delle società: Internovax S.r.l., con sede legale in Torino, corso Lecce 96, C.P.M. S.r.l., con sede in Trofarello (TO), via Torino 258 e Prodea S.r.l. con sede legale in Rivoli, corso IV Novembre n. 144/6.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto la società possiede il 100% del capitale sociale della società incorporande.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1993.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. Graziano Trasmissioni - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Ghidella

T-293 (A pagamento).

C.M.P. - S.r.l.

Sede legale in Trofarello (TO), via Torino 258
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4336/88 registro società
Codice fiscale n. 01051180014

*Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502 Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci del 18 dicembre 1992, atto notaio Oscar Ghione di Torino, repertorio 97348 depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 4 febbraio 1993 al n. 5082 registro d'ordine ha deliberato di approvare la fusione, mediante incorporazione nella società Graziano Trasmissioni S.p.a. con sede legale in Rivoli, via Cumiana n. 14.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della società è posseduto al 100% dalla società incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1993.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. C.M.P. - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Ferrari

T-294 (A pagamento).

PRODEA - S.r.l.

Sede legale in Rivoli (TO), corso IV Novembre 144/6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1118/87 registro società
Codice fiscale n. 05210910013

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502 Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci del 18 dicembre 1992, atto notaio Oscar Ghione di Torino, repertorio 97349 depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 4 febbraio 1993 al n. 5083 registro d'ordine ha deliberato di approvare la fusione mediante incorporazione nella società Graziano Trasmissioni S.p.a. con sede legale in Rivoli, via Cumiana n. 14.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della società è posseduto al 100% dalla società incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1993.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. Prodea - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Lamberto

T-295 (A pagamento).

GROSS-FORM GROSSISTI FORMAGGI RIUNITI - S.p.a.

Sede in Leini (TO), via Torino n. 103
Capitale sociale L. 3.600.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1132/76 reg. soc.
Codice fiscale n. 01620050011

MARKET UNO - S.r.l.

Sede in Leini (TO), via Torino n. 103
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 2224/85 di società e fascicolo
Codice fiscale n. 04803280017

Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, comma 4, Codice civile)

1. Progetto di fusione nella Gross-Form S.p.a., società incorporante, della Market Uno S.r.l., società incorporanda.

2. La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00 del 1° gennaio 1993.

4. In entrambe le società non esistono particolari categorie di soci per i quali prevedere un trattamento particolare.

5. Gli amministratori e i soci delle società partecipanti alla fusione non beneficeranno di alcun vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Torino in data 19 febbraio 1993 - ai numeri 7221 e 7224 registro d'ordine.

Leini, 26 febbraio 1993

p. Gross-Form S.p.a.
Il presidente: Rino Raimondo

p. Market Uno S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Riccardo Raimondo

T-301 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MIGNANO MONTELUNGO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Mignano Montelungo (CE), via Roma, 41
Reg. soc. del Tribunale di Cassino n. 4/63
Capitale sociale e riserve L. 4.211.849.923

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1993, i tassi di interesse applicati sono i seguenti:

depositi a risparmio vincolati fino a 15.000.000 6,00%; da 15 a 50.000.000 6,50%; da 50 a 100.000.000 7,50%; oltre 100.000.000 8,00%;

conti correnti di corrispondenza ordinari 0,625%;

conti correnti di corrispondenza con giacenza annuale fino a 5.000.000 0,625%; da 5 a 10.000.000 3,00%; da 10 a 20.000.000 3,50%; da 20 a 30.000.000 4,50%; da 30 a 40.000.000 5,50%; da 40 a 50.000.000 6,50%; da 50 a 100.000.000 7,00%; oltre 100.000.000 7,50%;

credito in conto corrente autorizzato soci o accr. stip. 17,50%; non soci 20,00%;

credito in conto corrente non autorizzato soci o accr. stip. 9,50%; non soci 22,00%;

comm. max. scoperto fino a 100.000.000 soci o accr. stip. 0,50%; non soci 0,75%;

comm. max. scoperto oltre 100.000.000 soci o accr. stip. 0,25%; non soci 0,75% oltre 200.000.000 soci, non soci o accr. stip. 0,125%;

prestiti a diciotto mesi fino a 10.000.000 soci 16,50%; non soci 17,50%;

rata mensile per milione comprensiva di interessi e commissioni soci 64.500; non soci 65.000;

prestiti a diciotto mesi oltre 10.000.000 soci 18,00%; non soci 20,00%;

mutui chirografari fino a cinque anni soci 18,50%; non soci 20,50%;

rata mensile per milione a cinque anni soci 25.666; non soci 26.773;

mutui ipotecari fino a cinque anni soci 18,00%; non soci 20,00%;

rata mensile per milione a cinque anni soci 25.393; non soci 26.494;

mutui ipotecari prima casa soci e non soci 14,00%;

rata semestrale per milione a dieci anni soci e non soci 94.393;

credito al consumo otaeg soci 22.09; non soci 23.35.

Mignano Montelungo, 1° febbraio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Mignano Montelungo
Il presidente: dott. Carlo Salvatore

S-1777 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.

La Banca Agricola Milanese - Società per azioni, Tribunale di Milano, registro società 63, C.C.I.A.A. Milano n. 22440 dell'8 giugno 1991, codice fiscale n. 01254660150, sede sociale e Direzione generale in Milano, via G. Mazzini, 9/11, c.a.p. 20123, comunica che con decorrenza 10 febbraio 1993 i tassi passivi dell'Istituto sono stati diminuiti nella seguente misura:

per tutti i rapporti «ordinari»:

dal 4,001% al 6,750% meno punti 0,50 e comunque non inferiore al 4,000%;

dal 6,75% all'8,00% meno punti 0,75 e comunque non inferiore al 6,250%;

dall'8,001% ed oltre meno punti 1,00 e comunque non inferiore al 7,250%;

per i rapporti «convenzionati pensionati» meno punti 0,25;

per i restanti rapporti «convenzionati»;

dal 5,500% al 9,000% meno punti 0,50.

Il tasso massimo viene fissato all'11,00%.

Restano fermi i minimi del:

2,50% sui depositi a risparmio e piccolo risparmio;

2,00% sui depositi in conto corrente.

Il direttore generale: Giulio Palumbo.

S-1811 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 855.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 25 febbraio 1993, sui rapporti di conto corrente in divisa estera i tassi creditori verranno diminuiti dei seguenti punti percentuali:

sterlina inglese 1,375;

fiorino olandese 0,375;

yen giapponese 0,250;

franco svizzero 1,000;

scellino austriaco 1,250;

corona norvegese 0,250;

corona svedese 0,750;

marco finlandese 0,250;

dollaro australiano 0,250,

i tassi debitori verranno aumentati dei seguenti punti percentuali:

dollaro U.S.A. 0,125;

E.C.U. 0,625;

marco tedesco 1,000;

franco francese 2,250;

franco belga 0,250;

peseta spagnola 1,500;

sterlina irlandese 2,000;

dracma greca 6,500;

escudo portoghese 4,500;

dollaro canadese 1,000.

Bologna, 24 febbraio 1993

p. Credito Romagnolo - Direzione generale:
rag. Paolo Masina - dott. Fabio Albertazzi

B-157 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Sede legale e Direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale versato L. 860.212.320.000 - Riserve L. 571.759.759.100
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 58087
C.C.I.A.A. di Bologna n. 338836
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma secondo)

Si avverte la rispettabile clientela che, con decorrenza 1° marzo 1993, la misura del recupero spese di tenuta conto è stata fissata come segue:

conti correnti ordinari:

per ciascuna operazione registrata in conto corrente L. 2.500;

spese di liquidazione L. 60.000 annue;

conti correnti in gruppi convenzionati:

forfait di L. 12.000 semestrali sino a 60 operazioni annue;

per ciascuna operazione eccedente il forfait L. 1.400.

Bologna, 26 febbraio 1993

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

S-1795 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA CAMUNA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Esine (Brescia)

Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. al n. 50466

Si comunica che con decorrenza 10 febbraio 1993 le condizioni applicate alla clientela subiscono le seguenti variazioni generalizzate:

tassi passivi (a credito della clientela): diminuzione dell'1,50%;

commissione massimo scoperto (a debito della clientela): 0,250 trimestrale;

spese di assicurazione a carico del cliente: L. 5.000 all'anno.

Per le sottoelencate operazioni, in caso di nuove accensioni, il tasso regolante il rapporto è parametrato al tasso ufficiale di sconto nella seguente misura:

mutui ipotecari: T.U.S. aumentato di 3 punti;

mutui chirografari: T.U.S. aumentato di 4,75 punti;

prestiti al consumo: T.U.S. aumentato di 5,25 punti.

Periodicità di liquidazione interessi:

a debito della clientela: liquidazione trimestrale;

a credito della clientela: liquidazione annuale.

Esine, 24 febbraio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana Camuna S.c.r.l.

Il presidente: Rillosi ing. Giacomo

C-4341 (A pagamento).

CASSA RURALE CENTROFIEMME-CAVALESE

Soc. Coop. a resp. ill.

Sede Cavalese (TN), piazza Battisti, 12

La Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che la misura degli interessi debitori e creditori ha subito un decremento generalizzato di un punto percentuale con decorrenza 1° marzo 1993.

Li, 1° marzo 1993

p. Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese

Il presidente: p. ed. Giovanni Trettel

C-4361 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Breno, piazza Repubblica, 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

N. 1 reg. soc. Tribunale di Brescia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, a decorrere dall'8 febbraio 1993, è stata disposta, per i tassi applicati ai depositi in conto corrente ordinario e sui depositi a risparmio, una riduzione da un minimo dello 0,50% ad un massimo dell'1,00%.

Le variazioni sopra esposte sono portate a conoscenza dei clienti mediante avvisi sintetici e analitici esposti presso la sede e le filiali della Banca e segnalazione sull'estratto conto di fine febbraio 1993.

Breno, 19 febbraio 1993

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.

Il direttore generale: Carlo Hrobat

C-4392 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SANTERAMO IN COLLE

Santeramo in Colle (BA), via Tirolo, 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse praticati alle operazioni attive sui conti correnti, sconto commerciale e pagherò diretti, sono stati diminuiti di 1,00 punti dal 22 febbraio 1993.

Santeramo in Colle, 22 febbraio 1993

Il direttore generale: rag. Vito Nicola Latrofa.

C-4393 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BELLARIA-IGEA MARINA S.c.r.i.

Sede legale in Bellaria, piazza Matteotti, 8/9

Reg. soc. n. 127, Tribunale di Rimini

Codice fiscale 00205490402

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comincia di aver provveduto alla seguente modifica delle condizioni in essere:

servizio titoli - decorrenza 20 febbraio 1993:

commissione per acquisto titoli sul mercato: L. 8.000;

decorrenza 1° marzo 1993:

prelievi Bancomat su altri istituti di credito: L. 2.500;

spese fisse su depositi a risparmio: L. 15.000;

decorrenza 1° aprile 1993:

è istituito il canone di noleggio per le apparecchiature P.O.S. presso gli esercenti pari a mensili L. 60.000.

Bellaria, 19 febbraio 1993

Il presidente: Calderoni Colombo.

C-4394 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTE Soc. Coop. a r.l.

Variazione tassi passivi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 17 febbraio 1993, i tassi di interesse applicati ai certificati di deposito con scadenza a diciotto mesi (tagli da 100 milioni ad un miliardo) e quelli con scadenza a ventiquattro mesi (tagli da 20 milioni minimo) sono diminuiti di 0,25 punti.

Castellana Grotte, 24 febbraio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana
Il presidente: dott. Domenico Argese

C-4395 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA Domenico Siniscalco-Ceci

Foggia

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, secondo comma, la Banca del Monte di Foggia - Foggia, comunica di aver proceduto, con decorrenza 16 febbraio 1993, ad una diminuzione generalizzata di 1,5 punti su tutti i tassi creditori relativi ai depositi a risparmio (liberi e vincolati) e ai conti correnti.

Il presidente: avv. Giovanni Celentano.

C-4396 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI PULSANO
Soc. Coop. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° marzo 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio vincolati e di certificati di deposito sono diminuiti di mezzo punto.

Il vicepresidente: Francesco D'Ettore.

C-4397 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI PRAVISDOMINI
Soc. Coop. r.l.**

Sede in Pravidomini (Pordenone), via Roma, 14
Iscritta al reg. ditte del Tribunale di Pordenone al n. 86

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si informa la spettabile clientela che sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate ai tassi e condizioni come descritto: tasso creditore, depositi e conti correnti, riduzione di un punto a decorrere dal 9 febbraio 1993. Spese tenuta conto solo su rapporti affidati, più lire diecimila per trimestre per diritti di segreteria.

Il presidente: Dal Zin Bernardo.

C-4398 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE COMMERCIALE V.E.
DI PATERNÒ
Soc. Coop. a r.l.**

La Banca Popolare Commerciale V.E. di Paternò - Soc. Coop. a r.l., in amministrazione straordinaria, comunica alla spett. clientela che, in base alle variazioni intervenute sul mercato monetario e in seguito all'abbassamento del prime-rate aziendale al 14,50%, procederà, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso, alla diminuzione generalizzata di un punto percentuale dei tassi di remunerazione per tutte le classi di depositi a risparmio.

p. Banca Popolare Comm. V.E. Paternò
I commissari straordinari: L. Di Piazza - L. Brizzi

C-4399 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI VEZZA D'ALBA
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Vezza d'Alba, via Torino n. 26
Capitale e riserve L. 24.011.444.081

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 febbraio 1993, i tassi passivi di interesse saranno diminuiti dello 0,50%.

Vezza d'Alba, 11 febbraio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Vezza d'Alba
Il direttore generale: Rista Carlo

C-4400 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LODRINO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Lodrino (Brescia), via Roma n. 90
Capitale e riserve L. 1.939.285.933
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 25292

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 febbraio 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 1,00 punti.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Lodrino
Il presidente: Bettinsoli Felice

C-4401 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ARBOREA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° marzo 1993, i tassi di interesse applicati sui depositi sono diminuiti dell'1,25%.

Arborea, 22 febbraio 1993

Il presidente: Luciano Sgarbossa.

C-4402 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Penazzi Aldo (o Rinaldo), residente a S. Agata sul Santerno, ha chiesto al Tribunale di Ravenna la dichiarazione dell'avvenuta usucapione da parte sua di un immobile sito a S. Agata sul Santerno, censito al N.C.E.U. del suddetto comune alla partita 58, e descritto al f. 9, mappali 53/1, P.T., C/1, Cl. 3, di mq 20; e 53/2, P.I. A/5, Cl. 3, R. Cat. L. 1.381.000.

Con ordinanza 15 febbraio 1993 il presidente del Tribunale di Ravenna, ferma stando la notifica diretta agli intestatari viventi dell'immobile, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, stante la difficoltà di identificarli e di rintracciarli, dei discendenti diretti e dei successibili in via collaterale fino al sesto grado, degli intestatari defunti Berardi Carlo, Berardi Emilio, Berardi Rosina del fu Remigio; Cruari Paolo fu Guglielmo; Cruari Adele e Cruari Zaira del fu Paolo; Cruari Rosa e Cruari Carolina del fu Remigio; Penazzi Battista e Penazzi Luigi di fu Achille; per l'udienza del 18 giugno 1993 ore 9.

Ravenna, 19 febbraio 1993

Avv. Giuseppe Scardovi.

B-150 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Forlì in data 29 giugno 1992 ha disposto la notifica ex art. 150 C.P.C. della citazione innanzi al Tribunale di Forlì promossa da Appi Don Franco, nato a Predappio il 12 maggio 1943 rappresentato dall'avv. Vanni Casadei di Forlì, contro

gli eredi e aventi causa di Zoli Adele nata a Predappio il 21 settembre 1874 e deceduta a Forlì il 16 febbraio 1947, per la declaratoria di usucapione dell'immobile posto in Predappio, vicolo Fanfulla n. 1, distinto al N.C.E.U. di detto comune al foglio 26, particella 180, sub 7, composto al piano terra di un vano cucina e un vano camera e al piano seminterrato di un vano cantina e ripostiglio.

Citazione per l'udienza del 18 novembre 1993 ore di rito.

Avv. Vanni Casadei.

C-4407 (A pagamento).

Paonessa Saverio, rappresentato e difeso dall'avv. prof. Claudio Dal Piaz e dall'avv. Teresio Bosco, con domicilio in Torino, via S. Agostino n. 12, dà notizia di aver proposto al T.A.R. Piemonte, sez. I, ricorso rubricato al n. 1341/90 per l'annullamento del decreto ministeriale 22 marzo 1990 del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, con il quale il predetto è stato escluso dalla graduatoria degli interni del concorso pubblico per esami nella qualifica di «operaio specializzato di esercizio» (5ª categoria) bandito dall'Amministrazione postale con decreto ministeriale 3 marzo 1988, n. 7840.

Il ricorrente lamenta di essere stato erroneamente escluso dalla graduatoria degli interni, per non avere prodotto lo stato matricolare. Egli deduce la violazione degli articoli 6 e 11 del bando di concorso, nonché vari profili di eccesso di potere, in quanto tale stato matricolare risulta indicato nel menzionato art. 11 del bando soltanto tra i documenti che costituiscono il titolo preferenziale ai fini dell'assunzione.

Il predetto non risulta invece tra quelli richiesti dall'art. 6 del medesimo bando, a corredo della domanda presentata dagli aspiranti interni.

Prof. avv. Claudio Dal Piaz.

T-299 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 15 febbraio 1993 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 27.366426 di lire 10.000.000 intestato a Masinara Giuseppe, tratto sulla Cassa di Risparmio di Prato - Sportello Ospedale c/c 40215/71 a firma Fanti Arnaldo, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Dott. proc. Alfredo Giusti.

B-152 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 25 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2268636/06 di L. 900.000 del B.N.L., agenzia Senato all'ordine di Balestrini Alessandro, rilasciato da Volpini Anna Maria.

Opposizione quindici giorni.

Alessandro Balestrini.

S-1781 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore in Roma con decreto del 25 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 648015775 di L. 2.602.000 emesso il 26 maggio 1992 dall'Istituto Bancario S. Paolo Torino, agenzia 451 (Roma) all'ordine di Malinconico G. Maria.

Opposizione quindici giorni.

Pietro Tuzi.

S-1782 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 18 febbraio 1993 dichiarava l'ammortamento dell'assegno bancario del Banco di Napoli, filiale Roma n. 295428169 per L. 2.000.000 intestato a Timperi Ida a firma di Marini Fabrizio.

Opposizione quindici giorni.

Timperi Ida.

S-1783 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 25 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0382080355-07 di lire 1.382.000, emesso il 24 settembre 1992 dalla B.N.L., agenzia 10 (Roma) all'ordine di Bonamici Sandra.

Opposizione quindici giorni.

Paolo Porri Baldini.

S-1785 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 24 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3158740 di L. 5.359.671 rilasciato da Elisabetta Scipioni su B.N.L., agenzia 23 (Roma) all'ordine di Dolma S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Elisabetta Scipioni.

S-1786 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 20 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4858369760 di L. 1.300.500 tratto su un conto presso la Banca di Roma - Roma, agenzia 216 piazza di Spagna (già Banco di Roma - agenzia 15) da Serantravel S.r.l. con indirizzo in Roma, via del Babuino n. 99, ceduto da Nucci Ennio presso Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia Indipendenza.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Roma, 25 febbraio 1993

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura
sede di Roma: (firma illeggibile)

S-1806 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 16 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 496144653 di L. 15.000.000 tratto dal conto corrente n. 1143 intestato a Campana Bruno e Gagliasso Teresa sulla Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 18 all'ordine di Campana Roberto.

Opposizioni quindici giorni.

Torino, 25 febbraio 1993

Campana Bruno.

T-284 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 19 febbraio 1993 emesso su ricorso della filiale di Torino della Banca Commerciale Italiana S.p.a., ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 1.200.194.813-12 per L. 14.582.000 emesso, in data 25 settembre 1992, dalla agenzia 14 di Torino dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino a favore Cisalpina Tours S.r.l. e da questa girato alla Banca Commerciale Italiana S.p.a., autorizzandone il pagamento dello stesso decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Enrico Fioretta.

T-285 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 31 dicembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 494894748 tratto dal c/c bancario n. 15830, conto intestato a Garavelli Giulio Istituto San Paolo, agenzia n. 25, assegno non intestato.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 25 febbraio 1993

Annamaria Marino.

T-287 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 25 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0159475890-02 tratto in Lanzo il 10 aprile 1991 per L. 1.500.000 dal c/c n. 9756/92 del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Alpignano, intestato a Giusto Mauro, al portatore.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-296 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto dell'8 febbraio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0862255801-04 tratto in Villafranca P.te il 30 gennaio 1992 per L. 7.000.000 dal c/c n. 13248 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., dipendente di Villafranca Piemonte, intestato a Costantino Gregorio, a favore di nominativo scarsamente leggibile dalla copia dell'assegno (Suino Margherita).

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patricco.

T-297 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 11 febbraio il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 007540476 intestato a Pardi Riccardo emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia 2 in data 19 maggio 1989 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione; salvo opposizione del detentore.

Pisa, 24 febbraio 1993

Pardi Riccardo.

C-4410 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto n. 1440 del 5 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare trasferibile: n. 1207679257-05 di L. 2.865.550, emesso dalla Cariplo in data 19 giugno 1992 a favore del Cassiere Prov.le P.T. di Roma con il concorso del Controllore, andato sottratto a seguito della rapina a mano armata avvenuta in data 22 giugno 1992 ai danni dell'Ufficio P.T. Roma succ.le 54.

Il medesimo autorizza il pagamento del predetto titolo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Il direttore del 3° reparto: dott.ssa Marina Giannini.

C-4411 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 4 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 782/205245300 di L. 1.000.000, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Crotone il 20 agosto 1992, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Il collaboratore di Cancelleria: Patrizia Bottone.

C-4415 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria con decreto del 1° dicembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni:

Banca Commerciale Italiana:

n. 5 da L. 100.000, dal n. 0895.706.159 al 0895.706.163 emessi il 4 novembre 1992.

Banca Nazionale del Lavoro:

n. 2 da L. 100.000, n. 770.876.493 e n. 770.876.504 emessi il 6 ottobre 1992.

n. 4 da lire 200.000: n. 998.379.170, n. 998.379.425, n. 998.379.426 e n. 998.379.458 del 3 novembre 1992.

Monte dei Paschi di Siena:

n. 1 da L. 200.000, n. 0723.649.261 del 5 ottobre 1992.

ne autorizza il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Reggio Calabria, 18 dicembre 1992

Il direttore provinciale regg.: dott. E. Flesca.

C-4423 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria con decreto del 26 novembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni:

Banca Commerciale Italiana:

n. 30 da L. 100.000, dal n. 895.706.313 al 895.706.342 del 4 novembre 1992;

n. 10 da L. 100.000, dal n. 895.706.233 al n. 895.706.242 del 4 novembre 1992;

n. 19 da L. 50.000, dal n. 895.727.324 al n. 895.727.342 del 6 novembre 1992.

Monte dei Paschi di Siena:

n. 22 da L. 200.000, dal n. 723.767.825 al n. 723.767.846 del 5 novembre 1992.

n. 1 da L. 200.000, n. 723.767.816 del 5 novembre 1992.

ne autorizza il pagamento dei detti assegni alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Reggio Calabria, 15 dicembre 1992

Il direttore provinciale regg.: dott. E. Flesca.

C-4424 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria con decreto del 7 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni:

Banca Nazionale del Lavoro:

n. 70 da L. 100.000, dal n. 876.278.191 al n. 876.278.260 del 4 dicembre 1992;

n. 80 da L. 100.000, dal n. 876.278.411 al n. 876.278.490 del 4 dicembre 1992;

n. 100 da L. 100.000, dal n. 876.274.701 al n. 876.274.800 del 4 dicembre 1992;

n. 400 da L. 200.000, dal n. 876.391.001 al n. 876.391.400 del 4 dicembre 1992;

n. 1000 da L. 200.000, dal n. 876.398.001 al n. 876.399.000 del 4 dicembre 1992.

Monte dei Paschi di Siena:

n. 90 da L. 50.000, dal n. 723.912.481 al n. 723.912.570 del 7 dicembre 1992;

n. 100 da L. 100.000, dal n. 723.710.701 al n. 723.710.800 del 3 dicembre 1992.

Banca Commerciale Italiana:

n. 40 da L. 50.000, dal n. 0895.952.593 al n. 0895.952.632 del 3 dicembre 1992;

n. 60 da L. 50.000, dal n. 0896.011.148 al n. 0896.011.207 del 7 dicembre 1992;

n. 40 da L. 50.000, dal n. 0896.010.308 al n. 0896.010.347 del 7 dicembre 1992;

n. 30 da L. 100.000, dal n. 0895.948.673 al n. 0895.948.702 del 3 dicembre 1992;

n. 1000 da L. 200.000, dal n. 895.991.204 al n. 895.992.203 del 7 dicembre 1992;

n. 600 da L. 200.000, dal n. 896.037.637 al n. 896.038.236 del 9 dicembre 1992;

n. 50 da L. 200.000, dal n. 896.037.587 al n. 896.037.636 del 9 dicembre 1992.

Banca di Roma:

n. 300 da L. 200.000, dal n. 660.174.8701 al n. 660.174.9000 del 4 dicembre 1992;

n. 450 da L. 200.000, dal n. 660.175.3001 al n. 660.175.3450 del 7 dicembre 1992.

Banca Nazionale delle Comunicazioni:

n. 150 da L. 200.000, dal n. 12 258651 al n. 12 258800 del 4 dicembre 1992;

n. 200 da L. 200.000, dal n. 12 264601 al n. 12 264800 del 7 dicembre 1992.

ne autorizza il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il direttore provinciale: dott. V. Giuliano.

C-4425 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontremoli, dott. Alberto Spanò, ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0407482491 relativo al conto corrente n. 4834.55 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pontremoli, emesso dal Bar Moderno-Pontremoli a favore di Leoncini Carla per l'importo di L. 8.018.000, autorizzandone il pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla presente *Gazzetta Ufficiale*.

Leoncini Carla.

C-4426 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore della pretura circondariale di Lecce presso la Sezione distaccata di Casarano, su istanza di Tanisi M. Luisa, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 005692587 tratto sulla Banca Popolare di Lecce 24 dicembre 1993 da Rega Giuseppe all'ordine di Gatto Giordano per l'importo di L. 150.000;

2) assegno n. 012461447 tratto sul conto corrente n. 4045/0 presso la Banca del Salento, dipendenza di Galatina all'ordine di Chetta Bruno per l'importo di L. 300.000;

3) assegno n. 1187048125 tratto dalla ditta Edil Cim di Martina Giorgio sul conto corrente n. 136 presso la Banca Popolare di Bergamo agenzia di Polosco all'ordine di Liviello Ornella per l'importo di L. 1.225.000.

Il vice pretore ha ordinato il pagamento degli stessi dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Casarano, 20 gennaio 1993

Il vice pretore: Avv. De Lorenzi

Il cancelliere dirigente: De Marco Roberto.

C-4429 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto 23 novembre 1992, cron. 1758, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

A) n. 253319966 di L. 2.000.000 sul conto corrente n. 27/458 del Banco di Napoli, agenzia di Pontecagnano tratto da Citro Salvatore in favore di Pappalardo Carmine;

B) n. 00005393309 di L. 1.500.000 sul conto corrente n. 158/37 della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia tratto da Pappalardo Carmine in favore di Visconti Giuseppe, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Salerno, 12 gennaio 1993

Dott. proc. Giuseppina Oliva.

C-4431 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Salerno con decreto del 15 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 14883 cat. I rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Salerno, 16 febbraio 1993

Luigia Perrocchia.

C-4432 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, in data 18 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.000.000 scadente il 20 giugno 1986, emittenti Merola Massimo e Mariano Luisa, beneficiario Costruzioni Giacobazzi e Figli S.r.l., emessa a Bologna in data 16 dicembre 1985.

Merola Massimo.

B-156 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto dell'8 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento di tre vaglia cambiari di L. 3.000.000, di L. 5.000.000 e di L. 5.000.000 emessi il 30 gennaio 1991 con scadenza 30 luglio 1991 all'ordine Romana Diesel S.p.a. a firma Fratelli Ottaviani Nazareno e Bruno con indirizzo in Ardea (RM), viale San Lorenzo n. 173.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Roma, 25 febbraio 1993

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura
Sede di Roma: (firma illeggibile)

S-1805 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente della pretura circondariale di Bergamo, su ricorso del dott. Antonio Farinella, curatore dell'eredità giacente di Santini Pietro, deceduto il 23 dicembre 1990, con decreto emesso in data 25 novembre 1992 e rettificato con successivo provvedimento del 20 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 effetti cambiari, tutto dello stesso letterale tenore, con scadenza al 6 gennaio 1987, i primi due, e gli altri progressivamente al giorno 6 di ogni mese fino al 6 novembre 1989.

Descrizione delle cambiali: Luogo e data di emissione: Bergamo 6 novembre 1986. Importo: L. 592.500 Creditore: Valfina Investimenti S.p.a. Debitore: Santini Pietro o Piero, via Maironi da Ponte n. 26 - 24100 Bergamo. Luogo di pagamento: Banca Popolare di Bergamo, filiale di Ponteranica (BG). Firma: Santini Pietro.

Per opposizione giorni trenta.

Il curatore dell'eredità giacente:
dott. Antonio Farinella

C-4345 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 8 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di sei cambiali di L. 831.600 cadauna emesse in Roma il 16 gennaio 1985 con scadenze 15 luglio 1989, 15 agosto 1989, 15 settembre 1989, 15 gennaio 1990, 15 maggio 1990, 15 dicembre 1990 a favore Fiscambi Immobiliare S.p.a. a firma Lufrani Stefano purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Lufrani Stefano.

S-1780 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 13 febbraio 1993 del presidente del Tribunale di Treviso è stata dichiarata l'inefficacia di n. 10 cambiali da L. 500.000 cadauna, semestralmente scadenti dal 5 aprile 1973 al 5 ottobre 1977, tutte emesse in Treviso il 5 ottobre 1972 da Gerardi Giusto Bruno.

Opposizione nei termini di legge.

Treviso, 23 febbraio 1993

p. Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a.:
Bazzo rag. Gianfranco

C-4406 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 18 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

bolli L. 60.000. Carbonia, 5 dicembre 1991 - L. «7.200.000 al 31 marzo 1992 pagherò per questa cambiale al S.CO.MA. S.r.l. la somma di lire settemilioniduecentomila - Coop. Sulcis Costruzioni - Via Nuoro 8 - 09013 Carbonia (CA) - Firma illeggibile. Sul retro: S.CO.MA. S.r.l. firmato Mazzola Maria - Pagate all'ordine del Banco di Roma, filiale di Cagliari - Volponi Legnami S.r.l. - Firma illeggibile. Foglio di allungamento: Protesto cambiario del 2 aprile 1992 per atti Ufficiale Giudiziario della Pretura Circondariale Cagliari - Sezione Distaccata di Carbonia - n. 4803 cron. - Spese L. 41.801».

e ne autorizza il pagamento a favore del ricorrente, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Cagliari, 23 febbraio 1993

p. Banca di Roma filiale di Cagliari:
(firma illeggibile)

C-4413 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Teramo, su richiesta del Banco di Napoli, filiale di Teramo, con decreto emesso il 12 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento di un vaglia cambiario del tenore: L. 2.500.000 emesso a Cisterna il 30 gennaio 1990 e con scadenza al 31 luglio 1990 da Cappella Pierina in favore della S.C.A. Moter S.n.c., pervenuto mediante girata alla Ditta Fornari D.C.B. S.r.l.

Opposizione nei trenta giorni dalla pubblicazione.

Teramo, 18 gennaio 1992

Avv. Fedele Ferrara.

C-4418 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 13 febbraio 1993 del presidente del Tribunale di Treviso è stata dichiarata l'inefficacia di una cambiale da L. 2.751.155, scadente il 25 agosto 1984, emessa in Treviso il 25 febbraio 1977 dalla ditta «Scaramuzza Oscar» ed avallata da Gaggiato Armando e De Stefani Paola.

Opposizione nei termini di legge.

Treviso, 23 febbraio 1993

p. Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a.:
Bazzo rag. Gianfranco

C-4420 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 18 febbraio 1993 del presidente del Tribunale di Treviso è stata dichiarata l'inefficacia di quattordici cambiali da L. 571.436 cadauna, semestralmente scadenti dal 27 agosto 1969 al 27 febbraio 1976 tutte emesse in Treviso il 27 febbraio 1969 dalla Impresa artigiana Zorzetto Mario.

Opposizione nei termini di legge.

Treviso, 23 febbraio 1993

p. Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a.:
Bazzo rag. Gianfranco

C-4421 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile di Velletri con decreto del 13 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 35165 acceso e/o la Banca di Roma, agenzia di Velletri intestato a Peo Silverio, con saldo apparente di L. 20.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Luciano Valenti.

S-1784 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 24 febbraio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore cat. V.T.P. n. 1065730/82/28 rilasciato dalla C.R.T., agenzia di Barbania contrassegnato Ozella Giuditta.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 25 febbraio 1993

Cornelio Aldo.

T-286 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova ha decretato il 5 febbraio 1993 l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 43620 intestato a Cozza Lucia emesso dalla Banca Popolare Veneta, filiale di Candiana, con un saldo apparente di L. 6.600.246, disponendo la pubblicazione del presente estratto in *Gazzetta Ufficiale* ed autorizzando l'emittente al rilascio di duplicato in mancanza di opposizione del detentore entro novanta giorni dalla suddetta pubblicazione.

Avv. Franco Capuzzo.

C-4351 (A pagamento).

Ammortamento di libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto del 25 gennaio 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito al portatore seguenti emessi dalla Cassa di Risparmio di Lucca agenzia di Borgo a Mozzano n. 61/301709, 61/301568, 61/301569, 61/301570, 61/301571 tutti con l'indicazione Beatrice Pucci e n. 61/301918 con l'indicazione Caselli Luigi - Lucchesi Arnaldo e n. 61/301917 con l'indicazione Caselli Luigi - Lucchesi Arnaldo e n. 62/301137 con l'indicazione Caselli Luigi - Lucchesi Arnaldo funzionanti presso la nostra dipendenza di Borgo a Mozzano con un saldo apparente rispettivamente di L. 5.035.282, L. 20.337.802, L. 20.337.802, L. 20.337.802, L. 8.992.820, L. 10.572.600, L. 20.115.880, L. 21.611.996 autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Luigi Caselli.

C-4352 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto del 10 febbraio 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito al portatore:

n. 62/301908 con un saldo apparente di L. 21.008.431;

n. 61/303609 con un saldo apparente di L. 9.891.584;

n. 61/303607 con un saldo apparente di L. 20.831.571,

tutti emessi dalla Cassa di Risparmio di Lucca dipendenza di Castelnuovo Garfagnana con l'indicazione «Rielli Antonietta» autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-4353 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Nuoro con decreto in data 10 ottobre 1992 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 1175/20 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Orani a nome di Tolu Antonio, portante la somma di L. 11.467.270, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Orani, 24 febbraio 1993

Tolu Antonio.

C-4404 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sassari, visto l'art. 9 legge 10 luglio 1951, n. 948, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti al portatore n. 1785/20 e 2351/20, emessi dal Banco di Sardegna, agenzia di Valledoria, rispettivamente di L. 17.111.211 e di L. 5.292.579 e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-4354 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 16 febbraio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore a risparmio n. 1030780 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Pojana Maggiore con denominazione «Tennis Club-Pojana Maggiore» recante un saldo di L. 7.643.656, autorizzando l'Istituto al rilascio di un duplicato al ricorrente Caliarì Aldo dopo novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, con notifica del decreto allo stesso Istituto emittente che lo esporrà novanta giorni nei suoi locali aperti al pubblico.

Avv. Franco Zanchetta.

C-4412 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 17 febbraio 1993 il presidente del Tribunale di Sulmona (AQ) ha dichiarato l'inefficacia del libretto vincolato al portatore n. 15864 con saldo apparente attuale di L. 8.187.411 emesso B.P.L.S., filiale di Castelvecchio S. intestato a Maiale Riccardo e Maiale Teresa.

Termine per l'opposizione, giorni novanta.

Maiale Teresa.

C-4416 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Perugia, su ricorso di Bartocci Rosa, con decreto in data 5 novembre 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 64650/4 con saldo di L. 15.182.351 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Umbertide, assegnando termine per l'opposizione di novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Bartocci Rosa.

C-4419 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mondovì in data 5 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 6371 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Ceva, con un saldo apparente di L. 24.196.233, autorizzando il rilascio del duplicato del libretto, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto salvo opposizione del detentore.

Ceva, 23 febbraio 1993

Ruffino Luigina.

C-4422 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alba, con decreto del 22 dicembre 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 50001/46 emesso il 3 giugno 1991 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cherasco intestato a Ferrero Lucia recante un saldo attivo di L. 35.614.823 disponendone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Cherasco, 23 febbraio 1993.

p. Cassa Rurale di Cherasco: Cassine Filippo.

C-4427 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 18 gennaio 1993, il presidente del Tribunale di Salerno ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 148301 per L. 174.000.000 e n. 6171147/07 per L. 200.000.000, entrambi emessi dal Monte dei Paschi di Siena ed intestati ad Attianese Giuseppe, nato a Scafati il 20 maggio 1955, ivi residente via Fosso dei Bagni, autorizzandone il rilascio del duplicato degli indicati titoli, decorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, senza che sia intervenuta opposizione.

Nocera Inferiore, 20 gennaio 1992

Avv. Gerardo Manzo.

S-1895 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, con decreto in data 23 luglio 1992, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito per finanziamenti a medio termine del Mediocredito Piemontese n. CRS 60211 emesso il 22 marzo 1989 dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. per un valore nominale di L. 1.000.000, a favore di Pessina Maria Chiara, residente in Savigliano, viale Marconi n. 3, autorizzando il suddetto Istituto a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Roberto Moneta.

T-283 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara, letto il ricorso che precede e vista la documentazione ad esso allegata; ritenuta la verità dei fatti ivi esposti; visti gli artt. 6 e seguenti legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore contraddistinto dal n. 01055308 emesso in data 1° agosto 1991 da Centrobanca S.p.a. di Milano e rilasciato dalla Banca Popolare di Novara - Sede centrale, recante il diritto ad incassare la complessiva somma di L. 7.956.461, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato all'avente diritto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione alcuna da parte del detentore.

Novara, 19 gennaio 1993.

Sergio Arzani.

C-4349 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale su ricorso di Bianco Luigi residente in Roccaforzata (TA) assistito dal dott. proc. Dario Lupo, in data 20 febbraio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1226680 emesso dalla Banca del Salento, filiale di Taranto, portante un saldo di L. 15.000.000 autorizzando l'istituto bancario al rilascio di duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non vengano proposte opposizioni da eventuali detentori, osservata la notifica come per legge.

Taranto, 22 febbraio 1993

Dott. proc. Dario Lupo.

C-4403 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 14 dicembre 1992 il presidente del Tribunale di Cosenza ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 981706386 - 11 serie 71 di lire centomilioni vincolato a 18 mesi, emesso al portatore dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cosenza il 15 luglio 1991 contrassegnato Caruso Battista autorizzandone il pagamento decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il collaboratore di cancelleria: ins. Maria A. Mazza.

C-4405 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina, in data 12 giugno 1992 ha decretato l'inefficienza del certificato di deposito bancario al portatore emesso dal Banco di Santo Spirito, agenzia di Castelforte il 6 agosto 1991 serie P n. 49082 di L. 10.000.000

Opposizioni nei termini di legge.

Coviello Gaspare.

C-4409 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto in data 9 febbraio 1993 il presidente del Tribunale di Venezia ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 1056503/76 di L. 30.000.000 e n. 1056507/80 di L. 20.000.000 intestati a Raccanelli Carlo, emessi dalla Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia Lido di Venezia in data 22 giugno 1992, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Raccanelli Carlo.

C-4417 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alba con provvedimento del 7 agosto 1992, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito a breve termine pagabile al portatore, di L. 12.000.000 emesso il 20 settembre 1991 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cherasco, n. 51475/65 e scadente il 20 marzo 1992 intestato a Fagnola Angela, autorizzando altresì l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cherasco, 23 febbraio 1993.

p. Cassa Rurale di Cherasco: Cassine Filippo.

C-4428 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Con decreto del 20 ottobre 1992 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità — ex art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 — della richiesta di cambiamento del nome di Simeone Anna, nata a S. Egidio Monte Albino il 12 aprile 1958 ed ivi residente alla via Robertelli n. 29, in quello di «Anna Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Annamaria Alfano.

S-1894 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 14 gennaio 1993 ha autorizzato Tundo Walter da Taviano (Lecce) a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome della figlia adottiva Tundo Fatmira nata a Durres (Albania) il 10 dicembre 1990 e residente in Italia Comune di Taviano (Lecce) in quelli di «Carolina, Fatmira» in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Tundo Carolina, Fatmira.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 18 gennaio 1993

Tundo Walter.

C-4408 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento con decreto in data 2 febbraio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Oliana Donato e Zulberti Laura hanno chiesto per conto del proprio figlio minore adottato Oliana William nato in Itabuna (BR) l'8 maggio 1990 residente a Roncone (TN) via Crosta n. 3 il cambiamento di nome di quello di «Matteo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Oliana Donato - Zulberti Laura.

C-4414 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Cerruti Pietro Paolo e Montanaro Rosanna rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 15 febbraio 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome nei riguardi della figlia minore «Cerruti Antonella» nata a Torino il 21 aprile 1990, residente in Torino via Gorizia 179 in modo da risultare «Cerruti Martina».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 24 febbraio 1993

Cerruti Piero Paolo - Montanaro Rosanna.

T-280 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Massa, in data 11 dicembre 1992, ha ordinato che si inviti chiunque abbia notizie di Contri Gino Luciano, nato il 10 luglio 1938 a Massa, ivi residente in via Palestro n. 78, scomparso nel mese di luglio 1977, a farla pervenire al Tribunale di Massa entro sei mesi.

Avv. Scipione Del Vecchio.

C-3454 (A pagamento - Dalla G.U. n. 46).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 46
Napoli**

*Avviso di gara per fornitura combustibile centrali termiche
U.S.L. 46 - Napoli*

La Unità Sanitaria Locale n. 46 di Napoli - Piazza Nazionale 95, indice gara e licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera a) del D.L. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 65 punto 2) lettera a) della L.R. 11 novembre 1980 n. 63 per la fornitura di combustibile per gli impianti termici della U.S.L. n. 46.

L'importo presunto complessivo annuo è di L. 550.000.000 oltre I.V.A. Le ditte interessate dovranno far pervenire — esclusivamente per posta a mezzo raccomandata a.r. alla U.S.L. n. 46 - Piazza Nazionale n. 95 - 80143 Napoli apposita domanda di partecipazione redatta in lingua italiana — in carta legale — entro e non oltre le ore 13 del giorno 31 marzo 1993.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, la seguente documentazione e dichiarazioni rese ai sensi della legge 15/68:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., oppure, per le imprese straniere, quello di iscrizione nel registro professionale rilasciato dall'Amministrazione, Autorità ed Organismi competenti in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, attestante che la ditta è iscritta con attività relativa al servizio oggetto dell'appalto, da almeno un triennio;

b) dichiarazioni con la forma di cui alla legge 15/68 di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legge 358 del 24 luglio 1992;

c) dichiarazione, in forma libera, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 comma 1 lettera a) e c) e art. 14 comma 1 lettera a).

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione - Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il coordinatore amm.vo: dr. Ettore Cuomo

L'amministratore straordinario: dr. Carmelo Giacotti.

S-1775 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/1

Roma, via Ariosto, 9

La U.S.L. RM/1, ha indetto le seguenti gara a licitazione privata:

fornitura di immunoglobuline emoderivati e sieri: delibera n. 1440 del 13 dicembre 1992, da espletarsi ai sensi dell'art. 16 comma 1/a legge 358/1992 ed artt. 61/63 punto 2/a L.R. 58/80, per una spesa presunta di L. 797.430.000 I.C.;

fornitura gas medicali e di laboratorio: delibera n. 126 del 3 febbraio 1993, da espletarsi ai sensi dell'art. 16 comma 1/a legge 358/92 ed artt. 61/63 punto 2/a L.R. 58/80, per una spesa presunta di L. 600.000.000 I.C.;

fornitura di vaccini: delibera n. 138 del 9 febbraio 1993, da espletarsi ai sensi dell'art. 16 comma 1/a legge 358/92 ed artt. 61/63 punto 2/a L.R. 58/80, per una spesa presunta di L. 1.546.800.000 I.C.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana redatte su carta legale, dovranno pervenire alla direzione Generale della U.S.L. RM/1, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, entro le ore 12 del giorno 15 aprile 1993, e dovranno riportare espressamente l'indicazione della gara per cui si richiede l'invito.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, per ogni gara di cui si fa richiesta d'invito, la seguente documentazione:

A) certificato della C.C.I.A.A., in originale o in copia autenticata, non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione da cui risulti che la ditta è iscritta ed eserciti attività il cui oggetto è attinente con l'oggetto della gara da almeno tre anni;

B) dichiarazione autenticata, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 20 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, che riporti l'elenco delle principali forniture compatibili con quelle oggetto della presente gara effettuata negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari nonché l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi;

C) dichiarazione autenticata, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 20 o secondo la legislazione dello Stato di residenza con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a); b); c); d); e); f); dell'art. 11 legge 358/92;

D) copia delle dichiarazioni IVA e dei bilanci relative agli ultimi tre anni.

Le lettere di invito verranno inoltrate dopo scadenza della presentazione delle richieste di invito.

Le richieste di invito alla gara non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato in data 1° marzo 1993 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.

Roma, 2 marzo 1993

Il coordinatore amministrativo: dr. Giovanni Tosti Croce

L'amministratore straordinario: dr. Giorgio Marianetti.

S-1788 (A pagamento).

**COMUNE DI CIRÒ MARINA
(Prov. di Catanzaro)**

Avviso di gara esperita

Si rende noto che ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, è stata esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del porto di IV classe - Turistico e peschereccio in Cirò Marina - I) stralcio (Importo a base d'asta L. 19.478.000.000 oltre IVA).

Sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Ass. Temp. Imprese: Saipem S.p.a. Milano-Icari Roma; 2) Fondedile-Napoli; 3) Furlanis-Fossalta di Portogruaro VE; 4) Ass. Temp. Imprese: IRA Catania-Giga S.p.a. Catania; 5) Sailem S.p.a. Palermo; 6) Gruppo Dipenda Roma; 7) Dragomar-Roma; 8) Ass. Temp. Imprese: Cidonio Roma e Trevi Roma; 9) Cosna S.p.a. - Tramestiere Etneo (CT); 10) Soc. Italiana Condotte acque - Roma; 11) Mantelli (GE); 12) Ganbogi S.p.a. Pisa; 13) Ass. Temp. Imprese: SO.CO.MAR-Sicilcomar Palermo; 14) Girola S.p.a. (MI); 15) Sider S.p.a. Ravenna; 16) Astaldi S.p.a. Roma; 17) Ass. Temp. Imprese: Boskalis International Patend Olanda-Foschi Forli; 18) Ass. Temp. Imprese: Gagliardi Chiodoni Bianchi Ancona Franco Giuseppe Roccella Jonica; 19) Ass. Temp. Imprese: Gruppo Dipenda S.p.a. Roma-Breda S.p.a. Roma-I.C.PU S.a.s. Crotone; 20) Ass. Temp. Imprese: Sparaco Spartaco Roma-Antonioli Enzo Crotone; 21) Ass. Temp. Imprese: Bonatti S.p.a. Parma-Grandinetti snc Lamezia Terme (CZ)-Mazzà Caulonia Maria (RC).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui al precedente elenco contrassegnato con i nn. 1) - 8) - 10) - 13) - 15) - 18) - 19) - 20) - 21).

L'appalto è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea d'Imprese Sparaco Spartaco-Antonioli Enzo che ha offerto il ribasso del 2,07% sull'importo a base d'asta.

Cirò Marina, 25 febbraio 1993

Il sindaco: dr. Nicodemo Filippelli.

S-1802 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI**

Codice fiscale n. 80254670583

Bando di gara (BAN/4/3/01/SC/C/MCT)

1. Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti - Divisione IV - Viale Europa 175 - 00100 Roma - Telefoni 59586873-59586883.

2. Licitazione privata:

a) Centro nazionale materiali e stampati P.T. 06030 Scanzano (Perugia);

b) fornitura di n. 40.000 bobine in polietilene di vario tipo;

c) la fornitura è divisa in quattro lotti di aggiudicazione rispettivamente di 9.500 - 10.500 - 9.000 - 11.000 bobine di vario tipo. Può essere presentata offerta per uno o più lotti.

4. Termine per l'appuntamento al collaudo da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'Amministrazione P.T.

Ciascun lotto dovrà essere approntato al collaudo entro trenta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto.

In caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una ditta detto termine sarà aumentata di trenta giorni consecutivi per ciascun lotto successivo.

Termine per la consegna: dieci giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine di spedizione. Sono a carico della ditta le spese d'imbalsaggio, trasporto e consegna. I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8, secondo le modalità ivi indicate.

6. a) le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire entro le ore 13 del 6 aprile 1993 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura «Contiene istanza di partecipazione gara bobine». Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Amministrazione P.T.;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Amministrazione P.T. direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti - Ufficio segreteria - Stanza K 0815 - V.le Europa, 175 - 00100 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le letter d'invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6, lettera a) le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata:

a) certificato di iscrizione alla camera di commercio. In luogo di tale certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva;

b) dichiarazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1 (lettera a) - b) - d) - e), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1 lettera a) citato decreto);

d) dichiarazione concernente le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario (art. 14, comma primo, lettera a) del citato D.L.);

e) dichiarazione attestante l'attrezzatura tecnica (art. 14, comma primo, lettera b) della già citato decreto).

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), d), e), dovranno essere rilasciate dal rappresentante legale della ditta con firma autenticata. L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione - il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti d) ed e). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza solamente le dichiarazioni di cui al precedente punto 8, lettera b).

9. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di cui al punto 1, lettera a) dell'art. 16 del sopracitato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il presso offerto non è ammesso a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

11. Data di spedizione del bando: 26 febbraio 1993.

12. Data ricezione bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 26 febbraio 1993.

Il direttore centrale: ing. Fulvio Tamburini.

S-1834 (A pagamento).

COMUNE DI TREVIGLIO
(Provincia di Bergamo)

È indetta licitazione privata per l'esecuzione di nuovi sepolcreti nel civico cimitero.

L'aggiudicazione verrà effettuata in base al criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e cioè con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso sul prezzo a base d'appalto.

L'importo a base d'appalto è di L. 3.375.000.000.

L'opera è finanziata con mezzi propri dell'Amministrazione appaltante.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 2ª dell'A.N.C., per un importo almeno pari a quello a base d'appalto.

I lavori dovranno essere ultimati in quattrocentoventi giorni, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

Alla gara è ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto-legge 19 novembre 1991, n. 406.

L'impresa che concorre singolarmente, tuttavia, non potrà avvalersi di tale facoltà.

Per i concorrenti stabiliti in altri stati della CEE è ammessa la facoltà di partecipazione in conformità al disposto dei commi terzo e quarto dell'art. 19 del citato decreto-legge n. 406/91.

Per la partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda di invito redatta in lingua italiana su carta resa legale indirizzata al comune di Treviglio - Piazza L. Manara n. 1 - tel. 0363/317327 - Fax 0363/302540 - da far pervenire entro e non oltre il giorno 23 marzo 1993, pena la non ammissione alla gara esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato in plico raccomandato.

Gli inviti a presentare offerta da parte delle Imprese ammesse alla gara saranno diramati entro trenta giorni successivi dal termine indicato nel comma precedente.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta non oltre il termine fissato per l'apertura dei plichi; la comunicazione dovrà pervenire, a mezzo telegrafo, prima dell'inizio delle operazioni di gara.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, cat. 2ª, per un importo almeno pari a quello a base d'appalto, oppure documento equivalente dello Stato CEE di residenza;

2) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 12 settembre 1982 n. 646, 22 dicembre 1982 n. 936 e 19 marzo 1990 n. 35 e successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, il progetto dovrà essere realizzato «chiavi in mano» ed a prezzo non modificabile in aumento.

La cauzione definitiva sarà uguale ad 1/20 dell'importo netto d'appalto e potrà essere costituita in conformità alle disposizioni vigenti.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di 300 milioni.

Treviglio, 24 febbraio 1993

Il sindaco: L. Minuti

Il segretario generale: E Siragusa.

C-4346 (A pagamento).

U.S.L. 2 AREA DI MASSA-CARRARA

Avviso di gara ai sensi dell'art. 5
del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 2 - Area di Massa Carrara - via Don Minzoni, 3 - 54033 Carrara - Tel. 0585/7671 - Telecopiatrice 0585/777211.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata (procedura ristretta).

3.A) Luogo di consegna: Magazzini, farmacie e dispense della U.S.L. 2 secondo le indicazioni di volta in volta fornite dal Dirigente del Servizio.

3.B) Oggetto degli appalti:

1) pellicole e liquidi radiologici: suddivisi in 4 distinti lotti per il complessivo importo annuo base asta di L. 1.232.665.000;

2) garza-cotone-bende e ovatta: suddivisi in 4 distinti lotti per il complessivo importo annuo base asta di L. 468.068.000;

3) emoderivati: suddivisi in 4 distinti lotti per il complessivo importo annuo base asta di L. 888.000.000;

4) soluzioni varie: suddivise in 18 distinti lotti per un ammontare annuo complessivo base asta di L. 316.327.000;

5) carne bovina fresca: lotto unico per un importo annuo base d'asta di L. 503.360.000;

6) frutta e verdura fresca: divisa in due distinti lotti per un importo annuo complessivo base asta di L. 400.000.000.

3.C) Possibilità di partecipare ad uno o più lotti.

4. Termini di consegna: a richiesta delle singole strutture dell'USL nel 1993 ed eventualmente nel 1994 e 1995 atteso che la durata delle forniture è prevista dal 1º maggio 1993 al 31 dicembre 1993 con possibilità di rinnovo fino al termine massimo del 31 dicembre 1995.

5. raggruppamento d'impresa eventuale: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.A) Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 16 marzo 1993.

6.B) indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio protocollo.

7. Termine di invio degli inviti a gara: 31 marzo 1993.

8. Condizioni minime di partecipazione alle diverse gare:

1) Le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate negli ultimi tre esercizi (1990-1991-1992);

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1990-1991-1992) con rispettivi importi, date e destinatari;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento alla organizzazione produttiva, commerciale e distributiva.

Per quanto attiene specificatamente alla gara delle pellicole e dei liquidi radiologici si avverte che condizione minima di ammissibilità è la dimostrazione (con idonea documentazione) che l'importo di cui alla lettera b) sia stato per il triennio 1989-1990-1991 non inferiore a dieci volte l'importo globale dei prezzi base asta dei quattro lotti delle forniture di cui al punto 3.B-1;

2) Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione:

art. 16 lettera B) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per le pellicole ed i liquidi radiologici;

art. 16 lettera A) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per le restanti.

10. Altre indicazioni: I capitoli speciali sono depositati presso l'U.O. Provveditorato dell'U.S.L. n. 2 in Massa, via Alberica, 50 - Tel. 0585/4931 - Telecopiatrice 0585/493342.

11. Data di spedizione del bando: 24 febbraio 1993.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo questa U.S.L.

L'amministratore straordinario: dott. Marino Nicolai.

C-4386 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO
(Provincia di Torino)

Ufficio contratti

Tel. (011) 900.22.04

Fax (011) 901.33.37

Il comune di Orbassano procederà all'esperimento di un pubblico incanto (asta pubblica), per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria vie Di Nanni, Frejus e Piosasco.

Criterio di aggiudicazione: art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi primo, secondo e terzo;

Luogo di esecuzione dei lavori: Orbassano.

Caratteristiche generali e natura dell'opera: rifacimento pavimentazione con ridisegno e sistemazione banchine pedonali.

Importo base di gara: L. 879.320.500.

Iscrizione: Categoria A.N.C. «6ª»; Classifica A.N.C. L. 750.000.000.

Tempo di esecuzione dei lavori: centocinquanta giorni, naturali successivi e continui dalla consegna.

Termini:

a) ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e cioè entro il 7 aprile 1993.

b) apertura buste: la gara è aperta al pubblico. La data dell'asta è fissata per le ore 10 del giorno 8 aprile 1993, presso la Sala Giunta, sita al primo piano del Palazzo Municipale - Piazza Umberto I, n. 5.

Il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune - Piazza Umberto I, n. 5, - 10043 Orbassano e possono essere richiesti allo stesso Comune, previo versamento della somma di L. 35.800 sul conto corrente postale n. 30972103.

L'offerta, redatta su carta da boillo competente, per iscritto, contenente l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta, deve enunciare in cifre ed in lettere la percentuale del ribasso offerto sul prezzo a base d'asta e applicabile indistintamente ad ogni categoria di lavori e non deve contenere abrasioni e correzioni di sorta.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è da considerarsi valido quello indicato in lettere.

L'offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un plico, debitamente sigillato, recante l'indirizzo: al comune di Orbassano, piazza Umberto I, n. 5, il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contenente offerta per la gara del giorno 8 aprile 1993, ore 10 relativa all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria vie Di Nanni, Frejus e Piosasco».

Il detto plico dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario.

Nel plico dovranno pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, indirizzata al sindaco del comune di Orbassano, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ed attestanti:

a) di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (comma 8, art. 18, legge n. 55/90);

c) di non aver riportato condanne penali che possono comunque influire sull'ammissibilità alla gara. Detta dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante per sé, per il direttore tecnico e, per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

d) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato. La stessa dichiarazione deve essere completata col nominativo del direttivo tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

e) per le cooperative e loro consorzi, di essere iscritta nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli articoli 13 e 15 lett. B) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577 e art. 6 legge 127 del 17 febbraio 1971;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6ª per L. 750.000.000;

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui ai precedenti punti 1.a), 1.b) e 1.f) richieste per la sola impresa capogruppo.

Finanziamento: oneri di urbanizzazione.

Modalità di pagamento: si fa riferimento all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto.

L'impresa che risulterà aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di novanta giorni dall'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le dichiarazioni sono richieste a pena d'esclusione.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti all'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che l'impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostantive previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, contenente nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicataria.

L'aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare netto dell'appalto da costituirsi in contanti, in titoli, o con fidejussione bancaria o assicurativa.

L'impresa, inoltre, dovrà rispettare le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro. (Circolare Ministero dei lavori pubblici n. 880 U.L. del 13 maggio 1986).

Orbassano, 25 febbraio 1993

Il dirigente: Alesi rag. Ferdinando.

C-4387 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 15

Guspini, via S. Nicolò n. 15

La U.S.L. n. 15 di Guspini (Cagliari) rende noto che sono indette, ai sensi dell'art. 16 p. 1 lett. b) del decreto legislativo 358/92 e art. 61 lett. b) legge regionale 19/81 le sottoelencate licitazioni private con procedura ristretta accelerata per esigenze di continuità di servizi:

- 1) diagnostici per il laboratorio analisi p.o.;
- 2) diagnostici per il centro trasfusionale;
- 3) materiale sanitario vario per emodialisi.

L'appalto è previsto per il biennio 1993-1995 eventualmente prorogabile per un ulteriore anno.

Le ditte interessate dovranno far pervenire distinte domande di partecipazione, per ogni licitazione, su carta legale entro le ore 12 del giorno 20 marzo 1993 indirizzandole alla U.S.L. n. 15 Guspini, Servizio A.B.S., via Nuratzeddu, 09037 San Gavino Monreale (Cagliari), telefono 070/93781.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena esclusione, della seguente documentazione:

dichiarazione in bollo rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 15/1968 con la quale il fornitore attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

certificato in bollo, di iscrizione alla Camera di commercio od analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92.

Il termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte è di trenta giorni.

Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti nonché le modalità della fornitura e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara, si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto.

Le domande non vincolano l'amministrazione e sono tenute a presentare istanza anche le ditte iscritte all'albo fornitori di questa U.S.L.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio A.B.S. della U.S.L. n. 15 nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13, telefono 070/9378407.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 23 febbraio 1993.

L'amministratore straordinario: ing. Boezio Boi.

C-4388 (A pagamento).

CITTÀ DI MONDRAGONE (Provincia di Caserta)

Telefono 0823/978150 - 979160 - 978612

Telefax 0823/971351

Bando di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della scuola elementare in località S. Angelo, primo stralcio, dell'importo a base d'asta di L. 1.699.856.215. (Prot. 2573).

Questo ente in esecuzione alla delibera di commissione straordinaria n. 906 dell'11 dicembre 1992 indirà quanto prima una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori indicati in oggetto ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi degli artt. 1, lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il termine di esecuzione è fissato in settecento giorni consecutivi e continui dalla data di consegna dei lavori.

I lavori sono finanziati con mutui Cassa depositi e prestiti ed Inail ed i pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 150.000.000.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.699.856.215 e non sono ammesse offerte in aumento.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio nel rispetto del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 artt. 22 e seguenti.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura alla gara. (trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno).

La indicazione da parte del richiedente dei lavori che intende sub-appaltare o concedere in cottimo. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

La ditta aggiudicatrice dovrà costituire la cauzione, nei termini di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 bis della legge 155/89 saranno considerate anomale e, quindi, escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di sette punti.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, indirizzate a: Comune di Mondragone, via Vittorio Emanuele, palazzo Edil Garden, dovranno pervenire entro *trentacinque giorni* dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Campania al protocollo comunale esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato.

Alla domanda di partecipazione il richiedente dovrà allegare:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria due e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto o dichiarazione sostitutiva;

2) dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge e dalla quale si evidenzia l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 7 dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

3) dichiarazione successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 della legge 406 del 19 dicembre 1991 del possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari globale ed in lavori, come prevista dall'art. 6, lettera b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, pari ad un importo di L. 3.399.712.430;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

c) assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione Campania.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Mario Troisi.

C-4389 (A pagamento).

COMUNE DI MACERATA

Avviso avvenuta gara concessione servizio gestione calore edifici comunali 1993/1995

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 rendesi noto che il 22 dicembre 1992 è stata aggiudicata la gara in oggetto ex art. 73 lettera c) regio decreto 827/1924.

Offerte pervenute 11.

Aggiudicataria ditta Emilcarbo, via Campagnoli, 4, Bologna. Ribasso 28,29%.

Importo presunto L. 2.580.000.000.

Pubblicazione bando su Gazzetta Ufficiale CEE n. S 218/92.

Invio presente avviso alla Gazzetta Ufficiale CEE il 29 gennaio 1993.

Il dirigente settore affari generali:
(firma illeggibile)

C-4390 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA FELTRINA UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 4 Feltre

La C.M.F. - U.L.S.S. n. 4 con sede in Feltre (Belluno), via Carlo Rizzarda n. 21, deve indire, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 9, un appalto concorso per la fornitura di un tavolo radiologico telecomandato digitalizzato con intensificatore di immagini a grande campo e generatore ad altra frequenza per un importo presunto di L. 545.000.000 I.V.A. compresa, nelle condizioni e termini di consegna precisati nel capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13 del giorno lunedì 29 marzo 1993 e le stesse dovranno essere fatte pervenire con le modalità stabilite dall'ultimo comma dell'art. 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Carlo Rizzarda n. 21, Feltre (Belluno) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 7 aprile 1993 l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione in carta legale che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

b1) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione o dichiarazione sostitutiva autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/1968;

b2) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito di diritto pubblico;

c) dichiarazione da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15 del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente per forniture identiche a quelle in oggetto che non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000;

d) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1990, 1991, 1992.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice i seguenti documenti:

a) elenco in carta semplice delle principali forniture effettuate a U.L.S.S. e/o ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati nel triennio precedente con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a L. 2.500.000.000;

b) documentazione tecnica, analitica e dettagliata che illustri le caratteristiche specifiche del materiale da offrirsi;

c) relazione tecnica in carta semplice, che illustri le attrezzature e le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del prodotto nonché gli apporti tecnico scientifici che la stessa è in grado di fornire attraverso il proprio sistema di qualità aziendale, per il miglioramento della qualità del servizio;

d) documentazione in carta semplice che illustri l'organizzazione di vendita, l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella regione Veneto o in regione confinante.

Nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché dichiarazione con la quale viene assicurata la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 nonché con le modalità precisate dal capitolato speciale d'appalto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.L.S.S. L'amministrazione si riserva di individuare le ditte da invitare alla gara anche previa valutazione del sistema qualità dell'azienda secondo le linee guida europee (norme UNI EN Serie 29000) con particolare riferimento alle aziende che non abbiano già intrattenuto rapporti di fornitura con questa amministrazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 febbraio 1993.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale d'appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio provveditorato-economato dell'U.L.S.S. n. 4, telefono 0439/883630 - 883634, via Bagnols sur Ceze, 32032 Feltre (Belluno).

Feltre, 19 febbraio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Otto Pallabazzer.

C-4391 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE

San Bartolomeo in Galdo (BN), piazza San Francesco, 14
Tel. (0824) 967088 - Telefax (0824) 964314

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di sistemazione idrogeologica dei torrenti «Cervaro» e «Zucariello»

In esecuzione dell'atto di Giunta esecutiva n. 59 del 18 febbraio 1993, per l'appalto dei lavori di sistemazione idrogeologica dei torrenti «Cervaro» e «Zucariello» per un importo a base d'asta di L. 5.009.370.620, è indetta gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'opera da realizzare, in agro dei comuni di Foiano Valforte Baselice, deve avere le seguenti caratteristiche in carattere generale: rettifica dell'attuale corso dei torrenti in special modo dei tratti più tortuosi e pericolosi, con costruzioni di sponde artificiali di gabbionate e costruzione di briglie di gabbioni.

Categoria di iscrizione dei lavori all'Albo Nazionale dei Costruttori 10b per un importo di L. 6.000.000.000, considerata categoria prevalente.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori come dalla disposizione di cui all'art. 123 del capitolato speciale d'appalto, è di mesi diciotto.

L'opera è finanziata con il programma regionale di sviluppo della Campania ex legge 64/86 e i pagamenti saranno effettuati all'impresa aggiudicataria secondo gli accrediti disposti dalla Regione Campania ed in ogni caso così come previsto dall'art. 11 della convenzione regolante il finanziamento e stipula con la Regione stessa.

Sono ammessi a partecipare alla gara, oltre le imprese singole anche le associazioni temporanee di imprese o i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 febbraio 1991.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, saranno escluse quelle alla pari e quelle in aumento.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo con firma autenticata, con riserva di successiva prova:

1) identificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 10b per l'importo di L. 6.000.000.000;

3) cifra d'affari, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 3);

5) dichiarazione resa ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulta che il titolare ovvero gli amministratori ed i soci, i direttori tecnici ed i dipendenti della ditta comunque determinano scelte ed indirizzi della ditta stessa non abbiano subito condanne e non vi siano nei loro confronti procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione previste dalle vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

Per le imprese aventi sedi in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori non è richiesto ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1978, n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli di debito pubblico o mediante fidejussione o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Le domande di partecipazione stese su carta legale, dovranno pervenire entro *diciannove giorni* dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicità ai sensi di legge.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenuti in apposita busta che evidenzii l'oggetto della gara, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comunità Montana del Fortore piazza San Francesco, 14 - 82028 San Bartolomeo in Galdo (BN).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 31 marzo 1993.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Data di spedizione del bando di gara 2 marzo 1993.

Li, 2 marzo 1993

Il presidente: ing. Bruno Casamassa

Il segretario generale: dott. proc. Gianfranco Marcasciano.

C-4486 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetto avviso di asta pubblica appalto n. 9 per opere di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici interni degli edifici municipali per gli anni 1993, 1994, 1995, lotti 1A, 1B, 2, 3, 4, 5.

Importo base triennale per ciascun lotto: L. 1.200.000.000.

Categoria A.N.C. «5C» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto.

Termini:

a) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 29 marzo 1993 per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

b) apertura buste: ore 9 di martedì 30 marzo 1993 in una sala del palazzo comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

c) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il civico ufficio tecnico, settore tecnico XIX impianti elettrici speciali (via Vigone 80 - Torino, telefono (011) 5765-9009).

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73 lettera c) e 76 comma primo, secondo, terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la città sul prezzo posto a base di gara.

Ciascuna ditta non potrà essere aggiudicataria di più di un lotto.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta corrente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici interni degli edifici municipali per gli anni 1993, 1994, 1995, lotti 1/A, 1/B, 2, 3, 4, 5».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata alla Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5C» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo delle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telefono (011) 5765-2439. Fax (011) 5765-2681.

Torino, dal civico Palazzo, 22 febbraio 1993

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Malpica

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-278 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetto avviso di asta pubblica appalto n. 8 per l'ordinaria manutenzione dei cimiteri della città per l'anno 1993.

Importo base: L. 259.570.000.

Iscrizioni A.N.C. richieste:

cat. 2 (prevalente) per L. 300.000.000;

cat. 5F2 (opere scorporabili) per L. 75.000.000.

Altre categorie di opere scorporabili, per cui non è richiesta l'iscrizione, sono indicate all'art. 1 del capitolato d'appalto.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: entro il 31 dicembre 1993;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 29 marzo 1993 per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di martedì 30 marzo 1993 in una sala del palazzo comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'escusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico ufficio tecnico, Settore tecnico I L.L.PP. (piazza San Giovanni 5 - Torino, tel. (011) 5765-2576.

Gara ed offerte segrete, a norma dell'art. 73 lettera c) e 76 comma primo, secondo, terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'ordinaria manutenzione dei cimiteri della città per l'anno 1993».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata alla Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza della circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza)

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei cooperatori per le categorie «2» (prevalente) per L. 300.000.000 e «5F2» (scorparibile) per L. 75.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo delle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore: in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle sue ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telefono (011) 5765-2439 - Fax: (011) 5765-2681.

Torino, dal civico Palazzo, 18 febbraio 1993

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Malpica

T-279 (A pagamento).

COMUNE DI CONTRADA (Provincia di Avellino)

Rettifica avviso di gara

Riferimento avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CEE n. 26 del 6 febbraio 1993 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Parte II n. 37 del 15 febbraio 1993 avente come oggetto l'appalto dei lavori di «Opera di urbanizzazione primaria nel piano per gli insediamenti produttivi: centro direzione e servizi» si precisa che l'importo a base di gara è di: «L. 1.185.146.685» e non: L. 1.183.146.685» come pubblicato.

Il sindaco: Antonio Gaeta.

C-4385 (A pagamento).

COMUNE DI TRICARICO (Provincia di Matera)

Ufficio tecnico

Via Don Pancrazio Toscano

Telefono: 0835-724321 - Telefax: 0835-724035

Rettifica dell'avviso di gara per l'appalto dei lavori di «alimentazione idrica delle zone rurali di Valle del Grottone, Calle, Serra Amendola, Manca Verrascina, Masseria Colangelo, in Agro di Tricarico».

Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.912.163.000 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S 20 del 29 gennaio 1993, e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 31 dell'8 febbraio 1993).

Alla lettera m): anziché leggere: «... del giorno 27 febbraio 1993 ...» si legga: «... del giorno 27 marzo 1993 ...»;

Alla lettera n.:

è completamente soppresso il punto 2.c);

è modificato il punto 2.d) nel senso che: anziché leggere: «... come previsto dall'art. 6 lett. B) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, degli ultimi 5 esercizi il cui valore nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 2.500.000.000 ...»; si legga: «... come previsto dall'art. 5 lett. a) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 sia compresa tra 1 e 1,5 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

è completamente soppresso il punto 2.f);

è completamente soppresso il punto 2.g);

è modificato il punto 2.h) nel senso che: anziché leggere: «... il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni il cui valore mediato, nell'ambito del suddetto periodo, risulti non inferiore a L. 2.500.000.000; si legga: «... il costo sostenuto per il personale dipendente risulti non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 2.d) come rettificato.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro e non oltre trentasette giorni dalla data di invio della presente rettifica all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e pertanto entro e non oltre il 27 marzo 1993.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di invio del presente avviso di rettifica all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute successivamente al termine sopra fissato né quelle pervenute in data antecedente a quella di pubblicazione dell'avviso in data 22 gennaio 1993.

Si conferma quanto esplicitato nel bando del 22 gennaio 1993 salvo quanto rettificato del presente avviso.

Tricarico, 19 febbraio 1993

Il sindaco: Giuseppe Selvaggi.

C-4559 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI LUCCA

Il sottoscritto, presidente del Consiglio notarile di Lucca, visto l'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, reca a pubblica notizia che a datare dal 4 febbraio 1993, il notaio Castagni Enrico, residente a Forte dei Marmi (Lucca), è cessato dall'esercizio del Ministero notarile per decesso.

Dalla sede del Consiglio notarile di Lucca il 20 febbraio 1993.

Il presidente: dott. Renzo Lazzareschi.

C-4437 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso T-1714 relativo all'ammortamento dell'assegno bancario 0004925012-01 di L. 3.250.000 emesso sul c/c 125541 della Banca di Credito Popolare, filiale di S. Maria La Bruna, intestato ad Avino Anna, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 152 del 30 giugno 1992, pag. 35, dove è scritto: «decreto del 15 giugno 1992», leggesi: «decreto del 15 maggio 1992».

Invariato il resto.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-298 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-2929 riguardante IMMOBILIARE ROSSINI - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 16 febbraio 1993 alla pagina n. 17, dopo l'intestazione dove è scritto: «Estratto della deliberazione assembleare di fusione 10 dicembre 1992, n. 73218 rep. ...» deve leggersi: «Estratto della deliberazione assembleare di fusione 10 dicembre 1992, n. 73219 rep. ...».

Invariato il resto.

C-4363

Nell'avviso S-1322 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1993 alla pagina n. 27 dove è scritto: «Laurenzo Antonio Francesco Vittorio» si legga: «Laurenzo, Antonio, Francesco, Vittorio.».

Invariato il resto.

C-4436

Nell'avviso C-1501 riguardante CIS - S.p.a. Credito Industriale Sardo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 1° febbraio 1993 alla pagina n. 16, al secondo prestito obbligazionario dove è scritto: «... cod. UIC 29267, ...» leggasi: «... cod. UIC 29297, ...».

Invariato il resto.

C-4438

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.	22
AERO TRASPORTI ITALIANI A.T.I. - S.p.a.	4
AEROPORTO DI NAPOLI - S.p.a.	9
AGRIFACTORING - S.p.a.	7
ALISUD - S.p.a.	8
ALITALIA Linee Aeree Italiane - S.p.a.	21
ARES SERONO DIAGNOSTICI - S.p.a.	5
ASCOFIM - S.p.a.	16
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	8

	PAG.
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.	25
BANCA BOVIO - S.p.a.	15
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA Domenico Siniscalco-Ceci	26
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	7
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	26
BANCA POPOLARE COMMERCIALE V.E. DI PATERNO Soc. Coop. a r.l.	27
BANCA POPOLARE DI BRESCIA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	13
BANKSIEL - S.p.a. Società di Informatica e Organizzazione	5
BIDDATA - S.p.a.	5
BISCOTTI PANETTONI COLUSSI MILANO - S.p.a.	15
BONEDIL ISTITUTO PER LA BONIFICA EDILIZIA DI PALERMO - S.p.a.	20
BPD DIFESA E SPAZIO - S.p.a.	22
C.I.A.S. - S.p.a. Compagnia Italiana Acciai Speciali	18
C.M.P. - S.r.l.	23
CALMIC ITALIA - S.p.a.	8
CARTIERA SCOTT SUD - S.p.a.	3
CASA DI CURA VILLA DEL PINO - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	25
CASSA RURALE CENTROFIEMME-CAVALESE Soc. Coop. a resp. ill.	26
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BELLARIA-IGEA MARINA S.c.r.l.	26
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTA Soc. Coop. a r.l.	26
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MIGNANO MONTELUONGO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	24
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PRAVISDOMINI Soc. Coop. r.l.	27
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PULSANO Soc. Coop. a r.l.	27

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SANTERAMO IN COLLE	26	FIN.BO. - S.a.s. di Bombassei A. & C.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VEZZA D'ALBA Soc. Coop. a r.l.	27	FINANZIARIA NUOVA - S.p.a.	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA CAMUNA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	25	FININVEN - S.p.a.	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ARBOREA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	27	FONDERIE DI PALADINA - S.p.a.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LODRINO Soc. Coop. a r.l.	27	GMAC ITALIA - S.p.a. General Motors Acceptance Corporation Italia	4
CASTELLINI - S.p.a.	2	GMAC ITALIA LEASING - S.p.a. General Motors Acceptance Corporation Italia Leasing.	4
CELMAS - S.p.a.	18	GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.	23
CEMETAL Costruzioni in cemento e metallo - S.r.l.	20	GROSS-FORM GROSSISTI FORMAGGI RIUNITI - S.p.a.	24
CENTRAL AREA TERMINAL Nuovo Porto di Civitavecchia - S.p.a.	10	I.R.V.A. - S.p.a. Istituto per il Risanamento e la Valorizzazione Ambientale	13
CIMAR S.p.A. S.I.M. S.r.l. Società Immobiliare Modenese	19	IDROVIE - S.p.a.	7
COGEDIL - S.a.s. di Martina Francesco & C.	23	IMMOBILIARE B 90 - S.r.l.	18
CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI	5	IMMOBILIARE PROPRIETÀ E LOCAZIONE CASE - S.p.a.	14
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	25	IMPIANTI SPORTIVI REIPERTING - S.p.a.	17
DATA MANAGEMENT - S.p.a.	15	IMPRESA EDILE TRAZZI - S.r.l.	18
DEA - S.p.a.	12	INTERNOVAX - S.r.l.	23
DEMAK - S.p.a.	11	INTERVISION SERVICE - S.p.a.	9
DI-TEC Distribuzione Integrata Tecnomeccanica - S.p.a.	11	ISAF - S.p.a.	17
DITTA FEDERICI & IGLIORI PER COSTRUZIONI EDILIZIE - S.p.a.	8	ITALTEL CENTRO RICERCHE MEZZOGIORNO L'AQUILA - S.c.p.a.	10
ETHICON - S.p.a.	8	ITALTEL CENTRO RICERCHE MEZZOGIORNO PALERMO - S.c.p.a.	10
EUROLLOYD ASSISTANCE - S.p.a. Compagnia Italiana di Assistenza - Milano.	16	ITALTEL CENTRO RICERCHE MEZZOGIORNO SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.c.p.a.	10
FIN-AD - S.p.a.	13	KING MEC - S.p.a.	3
		LA ALENIA ELSAG SISTEMI NAVALI - S.p.a.	6
		LA PETROLIFERA ITALO RUMENA - S.p.A.	19
		LABORATORI POLIVAL - S.p.a.	12
		LAIMAR - S.p.a.	2
		LAMPADE ELETTRICHE RADIO - S.p.a.	6
		LUCCHINI - S.p.a.	11
		MAGAZZINI GENERALI DI LODI - S.p.a.	13
		MARKET UNO - S.r.l.	24

	PAG.		PAG.
MECFIN - Meccanica Finanziaria - S.p.a.	7	SBE - S.p.a.	6
MICROTECNICA - S.p.a.	2	SEPI - S.p.a.	22
MITSUBI & CO. ITALIA - S.p.a.	17	SICAM - S.p.a.	21
MORGAGNI - S.p.a.	14	SICAM - S.p.a.	21
N.S.K. ITALIA - S.p.a.	15	SICAM - S.p.a.	22
NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.	11	SICARNI - S.p.a.	14
NICRO - S.p.a.	17	SIFTA - S.p.a.	1
NOVA RIVI S. MARCO - S.p.a.	12	SIM - S.p.a. Engineering & General Contracting Company	6
NO-SAG ITALIANA - S.p.a.	21	SIPAF - S.p.a. Società di iniziative e partecipazioni finanziarie	9
ODDONE S.r.l.	19	SIPE NOBEL - S.p.a.	22
OFFICE LEASING - S.p.a.	21	SOCIETÀ SPOLETINA DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.	4
OSRAM SUD - S.p.a.	6	SOCOFIN - S.p.a.	3
OSRAM - S.p.a. Società Riunite Osram Edison Clerici	5	SOFIMETAL - S.p.a.	12
PIR FINANZIARIA - S.p.A.	18	TAI - S.p.a. Tecnologia Automazione Innovazione	9
PRODEA - S.r.l.	24	THIMCO - S.p.a.	15
PULVERLAC - S.p.a.	14	TRENTINO ACQUE - S.p.a.	16
S.A.I.F. - S.p.a. Società di Analisi e Investimenti Finanziari	16	U.T.A. MILANO - S.p.a. Uffici Tecnici Assicurativi Milano	2
S.A.R. - S.p.a. Sistemi di Assemblaggio Robotizzato	12	UNIFARM S.p.A.	19
S.C.A.I. - S.p.a.	17	UNISUD - S.p.a.	21
S.F.A. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE p.a.	3	VISBROKER - S.p.a.	2
		VPT FINANZIARIA - S.p.a.	3

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 5 0 9 3 *

L. 4.350